Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 5 TORINO

CODICE MECCANOGRAFICO:
TOMM33200E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 5 TORINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

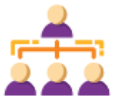
Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
11 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
12 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
30 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

44 Aspetti generali
45 Traguardi attesi in uscita
46 Insegnamenti e quadri orario
48 Curricolo di Istituto
51 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
53 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
58 Moduli di orientamento formativo
60 Attività di FAD
62 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
66 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
69 Attività previste in relazione al PNSD
74 Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

75 Valutazione degli apprendimenti
77 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

79 Aspetti generali
80 Modello organizzativo
84 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
85 Reti e Convenzioni attivate
94 Piano di formazione del personale docente
101 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il bacino territoriale di competenza del CPIA5 Torino insiste sull'area della provincia che si estende ad ovest del territorio comunale. Si tratta di un'area abbastanza vasta, che conta circa 600.000 abitanti e che comprende sostanzialmente un'area geografica pianeggiante immediatamente ad ovest del capoluogo e quattro valli – la Val di Susa, la Val Sangone, la Val Chisone e la Val Pellice – con centri di dimensione piuttosto importante nella prima e nella seconda cintura torinese e molti comuni sparsi su un territorio montuoso. I comuni più rilevanti all'interno del territorio di competenza del CPIA5 afferiscono in maggioranza alla prima cintura del capoluogo: Collegno, Rivoli, Grugliasco, Pinerolo con più di 30.000 abitanti; Orbassano, Rivalta, Piossasco, Beinasco, Alpignano, Giaveno, Avigliana con una popolazione che va dai 10.000 ai poco più di 20.000 abitanti... (Fonte: elaborazione su dati ISTAT. 2020). Si tratta di comuni che nella maggioranza dei casi presentano una forte tradizione industriale prevalentemente meccanica e che affrontano negli ultimi anni una crisi occupazionale che deriva dalla riconversione industriale del territorio torinese (più forte nei comuni della prima cintura e nel pinerolese, meno nella Val Susa e nella Val Sangone). Non a caso l'Area Metropolitana di Torino – non abbiamo ad oggi i dati del territorio che afferisce direttamente al CPIA5 – conta un tasso di disoccupazione che è piuttosto alto se lo si confronta con le maggiori città del Nord Italia e con città con caratteristiche industriali simili in altri paesi europei: il tasso di disoccupazione complessivo della popolazione compresa tra i 15 ed i 74 anni nel 2019 era dell'8,4%, mentre il tasso di disoccupazione nella popolazione giovanile, tra i 15 ed i 24 anni, era addirittura del 28,8%. (Fonte: Fondazione Links, Piano Strategico Metropolitano. Torino, 2021-2023. Economie e società della città metropolitana in una prospettiva locale. 9 febbraio 2021)

Oltre ai centri di dimensione maggiore, il territorio si caratterizza per una quantità di comuni di dimensione ridotta, inferiore ai 10.000 abitanti, sia in pianura che – soprattutto – nelle aree più montuose delle valli che abbiamo citato. Sia i comuni maggiori che quelli minori si caratterizzano anche per la percentuale molto elevata di anziani rispetto alla popolazione giovanile.

Il bacino principale di utenza del CPIA5 è composto da immigrati che risiedono nell'area geografica di nostra competenza. L'Osservatorio Stranieri della Città di Torino ha stimato che nel 2020 gli stranieri rappresentassero circa il 6,3% della popolazione complessiva nei territori di nostra competenza. Il che ci porta a stimare che nell'area geografica che ci interessa siano presenti complessivamente circa 36.000 immigrati, di cui meno della metà (16 mila) residenti in comuni con più di 10.000 abitanti. (Fonte: Prefettura di Torino, Città di Torino, Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri in Provincia di Torino, 2020). Poco più del 50% di questi immigrati è di provenienza comunitaria, con

una larga prevalenza di romeni. Le nazionalità non comunitarie più presenti sul territorio sono quella marocchina, cinese ed albanese. Nel complesso, si tratta di una popolazione mediamente molto più giovane di quella italiana. Il caso della Val Pellice è di particolare interesse, perché in quest'area – che è comunque un'area montuosa piuttosto marginale – è presente una forte percentuale di immigrati in ragione dell'azione della Diaconia Valdese, che è una organizzazione di natura religiosa tra le più attive in Italia nell'ospitalità di migranti. La frequenza di un corso presso il CPIA5 è molto spesso legata ad una prospettiva di ricerca di occupazione: se consideriamo gli avviamenti al lavoro dei Centri Per l'Impiego sul territorio di nostra competenza è evidente come la gran parte di questi avviamenti riguardi richieste di assistenza personale o di collaborazione domestica (circa il 35% del totale). Nell'area geografica di competenza del CPIA5 sono presenti 4 CPI: Pinerolo, Orbassano, Rivoli e Susa, che hanno avviato complessivamente nel 2020 circa 7800 lavoratori immigrati verso occupazioni contrattualizzate.

Un ulteriore bacino di utenza dei CPIA è composto da studenti compresi tra i 15 ed i 29 anni che non lavorano e non studiano, i cosiddetti NEET. Non disponiamo del dato relativo all'area geografica specifica di nostro interesse. Tuttavia la percentuale di NEET nella provincia di Torino è del 18,8% (Fonte: BES delle province, Il benessere equo e sostenibile nella città metropolitana di Torino. 2021). Se parametriamo tale percentuale al bacino di utenza complessivo del CPIA5, che abbiamo stimato in circa 600.000 abitanti, arriviamo ad una valutazione complessiva di circa 14.000 NEET sul nostro territorio (Fonte: elaborazione su dati ISTAT, 2020). Una ultima considerazione riguarda le attività di apprendimento permanente, che rispondono ad una esigenza di inclusione sociale che il territorio su cui insiste il CPIA5 esprime in maniera forte. Anche in questo caso, non abbiamo dati specifici per il nostro territorio, ma – sulla base dei dati relativi alla provincia di Torino, raccolti dal progetto Benessere Equo e Solidale delle Province, e che stimano che circa l'8,1% della popolazione provinciale abbia partecipato a tali attività – possiamo stimare che poco meno di 50.000 cittadini abbiamo partecipato nell'anno 2019 ad attività di apprendimento permanente nell'area geografica di competenza del CPIA5 Torino (Fonte: BES delle province, Il benessere equo e sostenibile nella città metropolitana di Torino. 2021).

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 5 TORINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	TOMM33200E
Indirizzo	VIA ALLENDE 5 - 10098 RIVOLI
Telefono	0119574166
Email	TOMM33200E@istruzione.it
Pec	tomm33200e@pec.istruzione.it

Plessi

C.T.P. DISTRETTO 24 (PLESSO)

Codice	TOCT707003
Indirizzo	VIA OLEVANO 81 GRUGLIASCO 10095 GRUGLIASCO

C.T.P. DISTRETTO 25/36 (PLESSO)

Codice	TOCT70800V
Indirizzo	VIA ALLENDE, 3 RIVOLI 10098 RIVOLI

C.T.P. DISTRETTO 34/35 (PLESSO)

Codice	TOCT71200E
Indirizzo	VIA RIVALTA PIOSSASCO 10045 PIOSSASCO

C.T.P. DISTRETTO 44 (PLESSO)

Codice	TOCT72000D
Indirizzo	VIA CONVENTO DI SAN FRANCESCO, 2 PINEROLO 10064 PINEROLO

Approfondimento

Costituito il 1° settembre del 2015, risultato della fusione dei CTP di Grugliasco, Piossasco e Rivoli, il CPIA 5 si occupa dell'istruzione e della formazione in età adulta rispetto al territorio della cintura Ovest di Torino, compreso il Pinerolese e la valle di Susa. Il CPIA 5, a livello di unità amministrativa, così come definito dal cap. 3.1.1 delle Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento IDA (art.11, c. 10 DPR 263/12), si articola nei seguenti distretti:
Distretto 25/36 - Rivoli, via S. Allende 5
Distretto 24 - Grugliasco, via Olevano 81
Distretto 34/35 - Piossasco, via Rivalta 32
Distretto 44 - Pinerolo, via Convento di San Francesco 1.
La nostra presenza sul territorio è molto articolata e segue le caratteristiche proprie della richiesta che dal territorio deriva, con una richiesta di formazione in crescita e che assume forme diverse nei comuni della prima cintura o nelle valli più distanti dal capoluogo. Nell'anno scolastico 2022-23 il CPIA 5 è presente complessivamente in 9 comuni, tra i più importanti e i più densamente popolati della zona ovest di Torino, della Val di Susa e del Pinerolese, operando su 10 sedi complessivamente. Negli ultimi anni, la nostra istituzione si è dedicata in maniera significativa all'ampliamento ed al consolidamento delle nostre sedi periferiche, proprio in considerazione delle caratteristiche peculiari del territorio su cui insistiamo. Abbiamo quindi aperto una nuova sede a Giaveno lo scorso anno, apriamo quest'anno un'ulteriore sede decentrata a Torre Pellice. Tuttavia, nonostante tutti gli sforzi compiuti negli ultimi anni, la solidità della nostra dotazione infrastrutturale in molti contesti rimane debole. In molti casi l'assegnazione delle sedi in cui risiediamo ed operiamo è incerta o non definitiva. Allo stesso modo, non tutte le nostre sedi offrono ai nostri allievi un contesto adatto e coinvolgente. Il problema dell'incertezza in cui ci troviamo ad operare in termini di sedi e di loro adeguatezza si riflette anche nella dotazione strumentale a sostegno della didattica, che è qualcosa su cui non possiamo investire in maniera adeguata in assenza di una solida titolarità degli edifici in cui operiamo. Per ogni sede sono state sottoscritte con le amministrazioni comunali delle

convenzioni per l'utilizzo dei locali e sono stati presi degli accordi con le scuole ospitanti. Dal punto di vista organizzativo e didattico la possibilità di poter contare su sedi e punti di erogazione stabili e duraturi, dove poter disporre di aule e laboratori, è una necessità imprescindibile cui è strettamente collegata la qualità e la ricchezza metodologica dell'offerta formativa.

Allegati:

Attodindirizzo CPIA 5 TO PTOF 2022_25-signed (1).pdf

Altre sedi della rete territoriale di servizio

(sprovviste di Codice meccanografico)

Oltre alle quattro sedi provviste di codice meccanografico, il CPIA5 si è dotato negli ultimi anni di ulteriori sedi della rete territoriale di servizio con l'obiettivo di coprire con maggiore capillarità ed efficienza il territorio complessivo che esso presidia. Le sedi aggiuntive della rete territoriale - che sono da aggiungere alle 4 sedi provviste di codice meccanografico - sono rispettivamente la seconda sede di Pinerolo, attivata presso l'IIS Buniva, oltre le sedi di Bussoleno, Giaveno (aperta nel 2021/2022) e Torre Pellice, Pasta di Rivalta (in attesa di assegnazione nuova sede), Avigliana e Orbassano (aperto nell'anno a.s. 2024-25) attivata presso I.I.S. Amaldi Sraffa.

L'attivazione dei punti aggiuntivi di erogazione del servizio è stata effettuata in ottemperanza agli obblighi per la tutela della sicurezza, come si evince dall'organigramma in allegato.

Allegati:

ORGANICO SICUREZZA.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	3	3
	Informatica	3	3
Strutture sportive	Palestra	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	109	109
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20	20
	PC e Tablet presenti in altre aule	22	22

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2023-24 il CPIA 5 è presente complessivamente in 9 comuni, tra i più importanti e più densamente popolati della zona ovest di Torino, della Val di Susa e del Pinerolese, operando su 10 sedi complessivamente. Negli ultimi anni la nostra istituzione si è dedicata in maniera significativa all'ampliamento e al consolidamento delle nostre sedi periferiche, proprio in considerazione delle caratteristiche peculiari del territorio su cui insistiamo. In parallelo abbiamo lavorato per consolidare la nostra presenza sul territorio sia in termini di consolidamento di sedi (a tal proposito sono stati avviati accordi con diversi Sindaci per l'apertura di nuovi punti di erogazione del servizio) che delle caratteristiche degli spazi disponibili e delle strumentazioni didattiche.

Il lavoro svolto in questi anni ha prodotto risultati utili, in termini di quantità e qualità degli edifici utilizzati e delle loro dotazioni di sicurezza, anche se non ancora in termini di disponibilità di laboratori. Nonostante tutti gli sforzi compiuti negli ultimi anni, la solidità della nostra dotazione infrastrutturale in molti contesti rimane debole. In molti casi l'assegnazione delle sedi in cui risiediamo e operiamo è incerta o non definitiva. Allo stesso modo, non tutte le nostre sedi offrono ai nostri allievi un contesto adatto e coinvolgente. Il problema dell'incertezza in cui ci troviamo ad operare in termini di sedi e di loro adeguatezza si riflette anche nella dotazione strumentale a sostegno della didattica, che è qualcosa su cui non possiamo investire in maniera adeguata in assenza di una solida titolarità degli edifici in cui operiamo, per quanto negli ultimi anni abbiamo investito significativamente anche nella dotazione strumentale. Per ogni sede sono state sottoscritte con le amministrazioni comunali delle convenzioni per l'utilizzo dei locali e sono stati presi degli accordi con le scuole ospitanti. Dal punto di vista organizzativo e didattico la possibilità di poter contare su sedi e punti di erogazione stabili e duraturi, dove poter disporre di aule e laboratori, è una necessità imprescindibile cui è strettamente collegata la qualità e la ricchezza metodologica dell'offerta formativa. Di conseguenza è necessario che tutte le istituzioni preposte si adoperino al fine di normare in via definitiva i rapporti tra il CPIA 5 e le scuole ospitanti in modo da superare le precarietà ancora esistenti.

Risorse professionali

Approfondimento

La nostra istituzione scolastica ha molto rafforzato la propria struttura operativa in termini di personale negli ultimi anni. La disponibilità di un DS con un incarico effettivo ed una significativa esperienza professionale pregressa, anche nei CPIA, ha consentito di dare stabilità ad una struttura a cui tale stabilità era mancata negli ultimi anni. Il risultato di questa stabilità gestionale è stato una maggiore stabilizzazione anche della struttura amministrativa e didattica, anche grazie ad una più tempestiva assegnazione del personale a tempo determinato rispetto a quanto avveniva in passato. Caratteristica propria del personale docente è l'età elevata (anche rispetto ad altri contesti sia territoriali che nazionali) e la lunga permanenza nella nostra scuola. Inoltre, poiché il personale docente del CPIA 5 talvolta non è sufficiente a soddisfare le numerose richieste di formazione, i corsi di ampliamento possono essere affidati a insegnanti esterni con solida esperienza nel settore dell'educazione degli adulti. Questo personale è individuato attraverso bando pubblico e selezionato da apposita commissione. L'assenza di un organico stabile e consolidato - in particolare in ambito amministrativo - ha rappresentato uno dei limiti strategici più evidenti con cui abbiamo dovuto misurarci negli ultimi anni. L'instabilità della pianta organica in ambito amministrativo e didattico impedisce, infatti, di consolidare una comunità educante che condivida una cultura del servizio comune ed una visione strategica. Negli ultimi anni abbiamo lavorato molto su questi punti e siamo riusciti a raggiungere alcuni risultati importanti, ma è evidente che si tratta di risultati su cui bisogna ulteriormente lavorare e che molto rimane da fare per il consolidamento della pianta organica in ambito didattico. Del resto gli obiettivi che ci poniamo all'interno di questo PTOF 2022/25 si riferiscono tutti ad un ampliamento del nostro perimetro di attività, sia in termini di alunni intercettati che di attività di inclusione e di presenza capillare sul territorio. Questi obiettivi richiedono senz'altro un ampliamento ed un consolidamento del personale disponibile ed incardinato presso la nostra struttura, sia in termini di attività didattiche che amministrative.

Allegati:

Organigramma_2023-24-2.pdf

Aspetti generali

Le priorità ed i traguardi che abbiamo definito per il triennio 2022/2025 traggono la loro origine nella storia e nelle caratteristiche che sono proprie del CPIA 5 Torino. La nostra istituzione scolastica, infatti, ha avuto una storia piuttosto travagliata negli anni, fin dalla sua costituzione. Il CPIA5 Torino, infatti, deriva dalla fusione di alcuni CTP che operano su territori che sono abbastanza lontani tra di loro e che agiscono su territori con caratteristiche diverse e che rispondono a domande diverse. Su questa disomogeneità di fondo, si è innestata una storia in cui i momenti di continuità gestionale sono stati molto rari. I due aspetti su cui si è deciso di agire in maniera prioritaria attengono quindi alla dimensione organizzativa e gestionale, prima che a quella relativa ai contenuti didattici. Il primo aspetto si riferisce innanzitutto alla definizione degli obiettivi che derivano dalla vision e dalla mission che è propria della nostra organizzazione e che riflettono una visione che fa dell'inclusione sociale e dell'orientamento (al di là evidentemente dei contenuti disciplinari specifici, tra cui l'insegnamento della lingua italiana) il centro della nostra capacità di rispondere alle esigenze che derivano dal territorio. E la misura della nostra capacità di rispondere alle domande di inclusione sociale e di orientamento, oltre che di formazione, che emergono dal territorio è nella capacità di attrarre e di consolidare il rapporto con allievi e di costruire relazioni con i nostri stakeholders, in primis le istituzioni locali. La definizione e la declinazione di questi obiettivi ci consente di costruire una dimensione della nostra comunità che sia meno autoreferenziale, che è un rischio che pure i CPIA corrono, anche per la specificità dell'assenza o dell'inadeguatezza dei Consigli di Istituto, la cui composizione non riflette le nostre caratteristiche. Il secondo aspetto che ci ha condotto alla definizione dei nostri obiettivi ha a che fare con l'assenza di continuità gestionale che abbiamo dovuto affrontare negli anni e che ha condotto ad una assenza di processi strutturati e condivisi che riguardino le nostre principali attività. Abbiamo quindi puntato in questa triennalità alla definizione di processi strutturati tali da consentirci di irrobustire il modus operandi della nostra comunità educante.

Proprio per rafforzare la nostra capacità di risposta alle esigenze che sono espresse nel nostro territorio, gli obiettivi che abbiamo identificato all'interno di questa triennalità hanno a che fare con la nostra capacità di attrarre nuovi studenti - e quindi di soddisfare in maniera più capillare la domanda di formazione, ma anche e soprattutto di integrazione sociale espressa - e, d'altro lato, con la capacità di ridurre complessivamente la quota di dispersione scolastica, che pure è endemica per una popolazione studentesca come la nostra, puntando sul miglioramento della nostra capacità di integrazione e orientamento.

Priorità desunte dal RAV

Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Aumentare il numero dei patti formativi degli iscritti ai corsi curricolari

Traguardo

Aumentare il numero dei patti formativi degli iscritti ai corsi curricolari nella misura del 5% sul triennio.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Aumentare il numero dei patti formativi degli iscritti ai corsi curricolari

L'obiettivo di questo percorso è quello di aumentare il numero dei patti formativi ai corsi curricolari, che è evidentemente un obiettivo associato all'aumento degli iscritti ai nostri percorsi curricolari. L'obiettivo è quindi complessivamente quello di cercare di rispondere in maniera più efficace alla domanda di scuola e di integrazione che emerge da un territorio molto complesso come il nostro. Gli obiettivi di processo associati al nostro obiettivo sono quattro:

- il primo obiettivo di processo riguarda la nostra capacità di dotarci di un sistema di raccolta dati sulle attività ed i risultati raggiunti dal nostro CPIA, il che ci consente di leggere in maniera molto più efficace la domanda del territorio, ma soprattutto la nostra capacità di risposta e come essa varia con le diverse azioni che intraprendiamo;

- il secondo obiettivo di processo riguarda il rafforzamento della nostra presenza sul territorio, che è strettamente legata alla nostra capacità di rispondere alla domanda di formazione in un ambito geografico così ampio e disperso come il nostro;

- il terzo obiettivo di processo riguarda il rafforzamento della nostra collaborazione con le reti di scopo del territorio per promuovere attività di rinforzo linguistico a sostegno degli allievi stranieri iscritti presso Scuole del secondo ciclo d'istruzione, così da essere in grado di rispondere ad una esigenza che è sempre più sentita sul territorio;

- il quarto obiettivo di processo si riferisce, invece, al rafforzamento dei nostri legami con i Centri per l'impiego e le Agenzie di Formazione professionale per essere in grado di costruire risposte alle esigenze di orientamento che emergono da gran parte dei nostri allievi e, soprattutto, di quei potenziali allievi che non riusciamo ad oggi ad intercettare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Aumentare il numero dei patti formativi degli iscritti ai corsi curricolari

Traguardo

Aumentare il numero dei patti formativi degli iscritti ai corsi curricolari nella misura del 5% sul triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

La pianificazione del lavoro per quanto concerne il tema dell'inclusione prende spunto dal PAI redatto nell'anno scolastico 2022-23. All'apertura del nuovo anno scolastico 2023/24 il primo passo è stato quello di prevedere una nuova FS dedicata e di una commissione che la supportasse. Il punto di partenza del lavoro della FS è stata l'analisi degli obiettivi proposti e tra questi spiccava l'insediamento di un GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). Stabilito nel Collegio Docenti del 1° dicembre 2023 che l'organizzazione del GLI non risultava essere necessaria nel CPIA5 Torino mancandone i presupposti, ovvero la richiesta da parte della scuola di provenienza dei nostri studenti e la presenza di docenti di sostegno, ci si è indirizzati per prima cosa sulla implementazione e funzionalità del PDP predisposto lo scorso anno. Lo si è quindi modificato dopo un confronto con le docenti della Commissione, cercando di eliminare le criticità indicate dai consigli di classe che lo avevano utilizzato. Il nuovo PDP presenta un formato più completo ed è utilizzabile in tutti i livelli del nostro istituto. Su suggerimento della Commissione ci si è poi orientati verso la formazione dei docenti sulla normativa che riguarda i migranti. Tali informazioni

sono di grande attualità ed utilità per ogni singolo insegnante, data la delicata situazione di molti corsisti e risultano essere praticamente sconosciute ai nuovi inserimenti nell'organico dell'istituto. L'incontro online organizzato con l'avv. Furno in data 8 marzo 2024 si è dimostrato utile anche per sciogliere alcuni dubbi riguardanti situazioni particolari di alcuni iscritti. Il sito Piemonte Immigrazione è il sito che l'avvocato ha indicato come punto di riferimento https://www.piemonteimmigrazione.it/faq soprattutto nell'area FAQ. Si è anche stilato un questionario di gradimento dell'incontro da sottoporre ai partecipanti. Non poteva poi mancare un'analisi della situazione dell'anno in corso. E' stata redatta una tabella utilizzando i risultati ottenuti tramite un questionario statistico inviato ai vari referenti di plesso per fornire una visione d'insieme della situazione attuale del CPIA5. In genere una buona parte di iscritti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti si può inserire nella tipologia di bisogni educativi speciali indicata dalla DM 27/12/2012 (situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale) ed anche quest'anno sono presenti casi di analfabetismo funzionale e strumentale e sono stati registrati casi di disabilità e minorazioni dati dall'età e/o da problematiche di salute legate all'età. L'età, anche avanzata di alcuni corsisti, sia nei corsi di alfabetizzazione che nei corsi di ampliamento, può essere considerata un nuova sfida da affrontare nel nostro percorso inclusivo. Criticità I punti di forza del CPIA sono stati ampiamente illustrati dal PAI dell'anno 2022-23; permangono comunque punti di criticità quali: assenza delle risorse a sostegno degli alunni con problematiche varie da valutare in futuro la possibilità di un'area bambini per sostenere le mamme con bimbi piccoli; difficoltà nel desumere, dalla documentazione presentata dagli alunni neo-iscritti, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo; limitato numero di docenti preparati per realizzare quotidianamente azioni di supporto all'apprendimento quali l'adattamento di stili di comunicazione, forme di lezione e materiali differenziati tesi alla gestione e alla valorizzazione delle differenze soprattutto nei corsi di primo livello; il numero di sedi che compongono il CPIA5 e le loro peculiari identità rende difficile l'osservazione e il monitoraggio di ciò che accade in ciascun plesso. Per quanto riguarda la Commissione inclusione e cittadinanza sarebbe necessaria la presenza di un membro in ciascuna sede per un più diretto contatto con le realtà affrontate dai docenti dei vari livelli. Obiettivi di

incremento dell'inclusività proposti per l'anno 2024-25 Mantenendo sempre come obiettivo lo sviluppo di un istituto attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi e ricordando che, in sede di esami, per gli studenti BES non certificati non è prevista alcuna misura dispensativa, mentre è possibile concedere strumenti compensativi nel caso siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte, diventa essenziale una valutazione delle esigenze dello studente da parte del consiglio di classe e la seguente predisposizione di un PDP. Da testare quindi la validità del modello aggiornato. Per quanto riguarda invece le proposte di formazione e aggiornamento per l'anno 2024-25 sono stati previsti: incontri a cadenza annuale con l'avv. Furno; aggiornamento e condivisione materiale accoglienza nuovi docenti del CPIA5; corso formazione salute psicofisica dei migranti (in passato già al CPIA 3); formazione CLIL; formazione metodo letto-scrittura per analfabeti; formazione Teacher's Talking (parlato dell'insegnante) per un linguaggio adatto agli stranieri. Curricolo: nell'ottica di un CPIA5 più inclusivo come primo passo per gli studenti stranieri verso l'inserimento nel nostro Paese e percorso di preparazione ad una cittadinanza attiva si propone di aggiornare e rilanciare il curricolo di Ed. Civica elaborato per il triennio 2020-2023. Per l'anno scolastico 2024/25 l'obiettivo della funzione strumentale inclusione e cittadinanza è stato quello di raccogliere elementi per costruire un processo e delle attività funzionali utili a supportare i docenti nell' elaborare azioni e percorsi inclusivi per gli studenti e far sì che gli studenti possano essere riconosciuti nel loro percorso scolastico individuale attraverso la valorizzazione di esperienze pregresse e competenze (formali, non formali e informali) che permettano di entrare in contatto con le istituzioni formative e professionali funzionali al progetto di vita, di studio e di lavoro. Quest'anno ci si è indirizzati per prima cosa sulla implementazione e funzionalità del PDP predisposto lo scorso anno. Il nuovo PDP presenta un formato più completo ed è utilizzabile in tutti i livelli del nostro istituto. Alcune criticità sono state rilevate in corso d'anno e prontamente modificate dopo la segnalazione dei docenti che lo hanno utilizzato. Il questionario di fine anno, inviato ai coordinatori dei vari plessi, lo ha confermato pratico e completo ma ha identificato che 'Manca solo la voce sulle vulnerabilità economiche/sociali/culturali e sul livello/tipo di analfabetismo (strutturale o

funzionale)', voce che inseriremo per il prossimo anno scolastico. Grazie al supporto e all'interesse della funzione strumentale per la formazione molti obiettivi posti lo scorso anno si sono realizzati e abbiamo visto la continuazione della formazione con l'Avv. Furno con un incontro svoltosi il 28 febbraio 2025 confermato anche l'intervento sulla salute psicofisica dei migranti in un illuminante intervento della dott.ssa Lorena Ferrero il 23 maggio. Le occasioni di formazione Erasmus (per gli studenti e per i docenti) e quelle offerte dal PNRR hanno costituito un ottimo ponte per la diffusione di pratiche di utilizzo dell'Intelligenza Artificiale e per un uso più consapevole dei materiali elettronici a disposizione. Non poteva poi mancare un'analisi della situazione dell'anno in corso. E' stata redatta una tabella utilizzando i risultati ottenuti tramite un questionario statistico inviato ai vari referenti di plesso con l'intento di fornire una visione d'insieme della situazione attuale del CPIA5. In genere una buona parte di iscritti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti si può inserire nella tipologia di bisogni educativi speciali indicata dalla DM 27/12/2012 (situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale) ed anche quest'anno sono presenti casi di analfabetismo funzionale e strumentale, di disagio psicosociale e DSA non certificati ma sono stati registrati casi di disabilità e minorazioni dati dall'età e/o da problematiche di salute anch'esse legate all'età, il che può comunque essere considerata un nuova sfida da affrontare nel nostro percorso inclusivo. Il numero di PDP predisposto nell'anno in corso è superiore rispetto al precedente anno scolastico, risultato che indica che i consigli di classe si sono operati per l'uso del PDP proposto. Criticità Nonostante l'istituto continui a dirigersi verso l'innovazione e la costruzione di un team motivato e coeso permangono comunque punti di criticità rilevati anche lo scorso anno quali: assenza delle risorse a sostegno degli studenti con problematiche varie da valutare in futuro la possibilità di un'area bambini per sostenere le mamme con bimbi piccoli; difficoltà nel desumere, dalla documentazione presentata dagli alunni neo-iscritti, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo; necessità di creare ulteriori occasioni di formazione per rinforzare la capacità dei docenti di realizzare quotidianamente azioni di supporto all'apprendimento quali l'adattamento di stili di comunicazione, forme di lezione e materiali differenziati tesi alla gestione e alla valorizzazione delle differenze soprattutto nei corsi di primo livello; il numero di sedi che compongono il CPIA5 e

le loro peculiari identità rende difficile l'osservazione e il monitoraggio di ciò che accade in ciascun plesso; per quanto riguarda la Commissione inclusione e cittadinanza sarebbe necessaria la presenza di un membro in ciascuna sede per un più diretto contatto con le realtà affrontate dai docenti dei vari livelli. Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il futuro (Ptof 2025-28) Mantenendo sempre come obiettivo lo sviluppo di un istituto attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi e ricordando che, in sede di esami, per gli studenti BES non certificati non è prevista alcuna misura dispensativa, mentre è possibile concedere strumenti compensativi nel caso siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte, diventa essenziale una valutazione delle esigenze dello studente da parte del consiglio di classe e la seguente predisposizione di un PDP. I docenti devono superare la diffidenza verso il modello del PDP ed utilizzarlo nei casi in cui gli studenti presentino difficoltà evidenti sin dai primi giorni di lezione. I corsi del PNRR (DM65, DM66 e DM19), sia rivolti ai docenti, ma soprattutto agli studenti hanno offerto ottimi spunti di approfondimento e momenti di socializzazione che sono sicuramente serviti ad includere e coinvolgere ogni tipologia di studente. Per quanto riguarda invece le proposte di formazione e aggiornamento si suggeriscono: continuare gli incontri a cadenza annuale con l'avv. Furno; mantenere i contatti per eventuali aggiornamenti sulla salute psicofisica dei migranti; formazione CLIL; formazione Teacher's Talking (parlato dell'insegnante) per un linguaggio adatto agli stranieri

---

Istituire la Commissione Minori e rafforzare la nostra collaborazione con le reti di scopo del territorio per promuovere attività di rinforzo linguistico a sostegno degli allievi stranieri iscritti presso Scuole del secondo ciclo d'istruzione, attivando due corsi di questo tipo nell'anno scolastico 2022/2023. Nell'anno scolastico 2024-25 la F.S. "Minori" e la relativa commissione di supporto, hanno lavorato con i seguenti obiettivi e finalità: - Coordinamento della gestione dei rapporti con le comunità di MSNA e con tutti i soggetti istituzionali quali tutori, Servizi Sociali, scuole di Istruzione secondaria superiore ecc., in collaborazione con i docenti della classe

nella quale il minore è inserito e con la Commissione minori - Promozione di interventi di socializzazione a favore degli studenti minori che frequentano i nostri corsi - Sostegno dei minori non italofoni con particolari difficoltà, attraverso interventi mirati a consentire a questi ultimi di acquisire informazioni più puntuali sui percorsi formativi e sulle attività didattiche - Predisposizione di percorsi di sostegno linguistico per studenti minori iscritti nelle scuole secondarie superiori del territorio di competenza del CPIA 5 - Promozione di interventi di orientamento in uscita a favore degli studenti minori che frequentano i nostri corsi, in collaborazione con gli orientatori degli enti di formazione del territorio Attività e Prodotti: - Abbiamo rinnovato un protocollo di accordo fra CPIA e IIS che richiedano la nostra collaborazione per l'avvio di corsi specificamente rivolti ai NAI o a studenti stranieri che necessitano di migliorare le competenze di studio; - Alcune sedi hanno contattato gli operatori dei Centri per l'Impiego, conosciuti in occasione del progetto SOFIA (Servizi e Operatori Formati per l'Integrazione e l'Accoglienza), per attività informative sul mondo del lavoro e sui rischi del lavoro irregolare (Progetto Common Ground a Pinerolo, con mediatori e attività specifiche per MSNA su materiali Unicef); - Ogni sede ha organizzato attività specifiche di socializzazione, pensate per la fascia giovani ma allargata alle classi di appartenenza; - Abbiamo tenuto aggiornato il censimento della fascia giovani (i 16-24enni sono 80-90 per ogni sede associata); - Abbiamo stilato un nuovo Sillabo a uso dei colleghi impegnati nelle collaborazioni con gli IIS per rispondere alla necessità di progredire nell'insegnamento oltre il livello BICS. In questo caso non abbiamo rispettato una progressione di UD ma siamo invece partiti dai generi testuali con i quali si cimentano gli adolescenti di livello B1; - Con l'obiettivo di costruire l'identità di un CPIA inclusivo e radicato sul territorio, abbiamo predisposto un ciclo di lezioni rivolte agli IIS per rendere i docenti maggiormente consapevoli di come potrebbero sostenere i NAI e di quali fatiche comporta studiare in L2, anche superate le prime difficoltà della lingua per la comunicazione. La F.S. ha partecipato d'ufficio ai lavori della Commissione Orientamento, contribuendo alla realizzazione dei materiali necessari ai laboratori di Orientamento Narrativo. Formazione Nello specifico la funzione strumentale ha partecipato, ai seguenti seminari: - Set.-Ott. '24 Percorso di Formazione Figure di Sistema PNRR - INDIRE 30 ore in FAD con presentazione di elaborato finale di progettazione azioni future - Feb-mar '25 Skills4Youth Unicef 8

ore in FAD con successiva sperimentazione dei materiali e restituzione dell'esperienza in evento finale al CPIA1, 11 aprile 2025 Prospettive (proposte per il Ptof 2025-28) - Consolidare la collaborazione con gli IIS differenziando l'offerta fra italiano di base per i NAI e italiano per lo studio per chi ha superato questa fase (problema della disponibilità oraria dei docenti AALI...) ma anche offrendo strumenti per migliorare la pratica didattica in presenza di alunni stranieri - Consolidare le azioni di orientamento specifiche per i più giovani e per la prosecuzione degli studi verso IIS o IeFP - Velocizzare l'inserimento nella scuola media per consentire un più rapido ingresso nella formazione professionale in gruppi di pari. - Coinvolgere maggiormente le famiglie, laddove presenti, perché la formazione e l'apprendimento dell'italiano non rimanga prerogativa dei membri più giovani ma diventi volano di integrazione e cittadinanza attiva.

Definire un curriculo di educazione civica e un processo di monitoraggio da implementare nel corrente triennio sperimentale. Curricolo: Nell'anno 2024-25 la commissione si è inoltre dedicata alla revisione del Curricolo di Ed. Civica adattandolo alle nuove norme previste dal Ministro Valditara ed entrate in vigore a settembre 2024. La F.S. referente della Commissione inclusione e cittadinanza ha anche assunto il ruolo di referente di Ed. Civica. Nell'ottica di un CPIA5 sempre più inclusivo per gli studenti stranieri verso l'inserimento nel nostro Paese e primo passo di un percorso di preparazione ad una cittadinanza attiva, è stato predisposto il curricolo di Ed. Civica elaborato per il triennio 2025-2028 e si auspica che i docenti trovino la motivazione per inserire ed integrare alcuni punti dello stesso nel proprio ambito disciplinare. A tal proposito si è anche presentato un modello di UDA con suggerimenti per il raggiungimento di alcuni obiettivi del Curricolo. Per portare avanti il proprio la Funzione Strumentale ha seguito un corso di formazione tenuto on line presso Professional Academy e a cura della Dott.ssa Laura Barbirato.

Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Strutturare entro il 30 giugno 2023 un processo di raccolta dati sulle attività e sui risultati raggiunti dal nostro CPIA a sostegno della nostra pianificazione strategica

Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Implementare le sinergie (cd. tavoli di lavoro) con i Centri per l'impiego e le Agenzie di Formazione professionale per l'analisi e la risposta dei bisogni formativi del territorio, attraverso la definizione di un piano delle azioni e dei contatti da realizzarsi negli anni scolastici 2022/23 e 2023/24, con relative azioni e cronoprogramma

Promuovere presso gli Enti territoriali competenti la formale assegnazione dei locali agli attuali punti di erogazione e valutare l'attivazione di nuovi punti aggiuntivi di servizio, di cui, in particolare, una nuova sede associata dotata di codice meccanografico nel nostro territorio di competenza entro il 2025, incontrando la richiesta avanzata dagli Enti locali

Attività prevista nel percorso: Costruzione sistema di raccolta dati attività e risultati del CPIA5

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA
Responsabile	Il sistema sarà costruito a partire dai dati disponibili presso lo stesso CPIA, con l'ausilio del DSGA, dell'animatore digitale e della funzione strumentale per la stesura ed il monitoraggio dell'attuazione del PTOF. La costruzione partirà da una revisione del questionario scuola compilato lo scorso anno, procederà con una ricognizione dei dati più rilevanti disponibili e derivanti sia dalle anagrafiche di iscrizione degli allievi che dalle interviste condotte nell'ambito del processo di accoglienza e riconoscimento crediti che il nostro CPIA ha strutturato e formalizzato lo scorso anno.
Risultati attesi	La costruzione del sistema consentirà una più veloce ed efficace lettura delle azioni che sono via via svolte e del loro impatto in termini di risultati. Consentirà anche di portare all'attenzione di tutta la comunità educante, attraverso il Collegio Docenti, i dati relativi alla nostra attività.

Attività prevista nel percorso: promuovere attività di rinforzo linguistico a sostegno degli allievi stranieri iscritti presso Scuole del secondo ciclo d'istruzione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	L'attività consiste nel rafforzamento della nostra collaborazione

	con Scuole del Secondo Ciclo per svolgere attività di rinforzo linguistico a sostegno di allievi minori stranieri iscritti presso di loro. Si tratta di collaborazioni che rispondono ad una domanda che emerge molto chiaramente dal territorio e che ci viene sottoposta direttamente dalla Istituzioni Scolastiche coinvolte. La costruzioni delle collaborazioni coinvolge sia la funzione che si occupa direttamente di minori ed inclusione che la Direzione Scolastica e naturalmente i docenti coinvolti, che sono per la gran parte dei casi, docenti di alfabetizzazione che hanno acquisito ormai competenze importanti in termini di costruzione di attività di rinforzo linguistico per questo tipo di allievi.
Risultati attesi	L'obiettivo è quello di costruire le nostre due prime collaborazioni in questo ambito entro la chiusura dell'anno scolastico 2022/23.

Attività prevista nel percorso: Implementare le sinergie con i Centri per l'impiego e le Agenzie di Formazione professionale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	L'obiettivo di questa attività è quella di implementare le collaborazioni con i Centri per l'impiego e le Agenzie di

	Formazione professionale per l'analisi e la risposta dei bisogni formativi del territorio. La costruzione, infatti, di una nostra capacità di intervenire a sostegno della domanda di orientamento dei nostri allievi è - nella nostra analisi - uno degli elementi di maggiore rilevanza nella nostra capacità di attrazione di nuovi studenti e di soddisfazione delle loro esigenze. La realizzazione del cronoprogramma delle azioni e dei contatti coinvolgerà tanto i docenti che si occupano di orientamento quanto i singoli plessi in cui si articola la nostra offerta, con i loro referenti, oltre alla Dirigenza ed all'intero Collegio Docenti.
Risultati attesi	Il cronoprogramma delle attività e dei contatti sarà pronto già nel giugno del 2023, mentre le attività di contatto saranno svolte nel corso degli anni scolastici 2023/2025. A valle di questa attività, ci attendiamo di essere in grado di rafforzare la nostra capacità di offerta di orientamento a vantaggio dei nostri studenti.

Percorso n° 2: Incrementare il successo formativo nei percorsi curricolari

L'obiettivo del percorso è quello di incrementare il successo formativo nei percorsi curricolari, ovvero ridurre la quota di dispersione scolastica che è tipicamente piuttosto alta nei percorsi formativi che sono caratteristici dei CPIA. Per raggiungere tale obiettivo, intendiamo focalizzarci su due azioni in particolare:

- la prima riguarda la definizione di un piano di inclusione che riguardi i nostri allievi, che noi consideriamo per definizione allievi BES, sia in ragione delle scarse competenze linguistiche in italiano, sia per l'alterità culturale, sia per le difficoltà di inserimento sociale, abitativo, occupazionale che la gran parte di loro si trova ad affrontare;

- la seconda riguarda la definizione e l'implementazione di un curricolo di educazione civica da realizzare nel corso del triennio 2022/25.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

  Definire un Piano integrato scolastico per l'inclusione entro il 30 giugno 2023

  Definire un curriculo di educazione civica e un processo di monitoraggio da implementare nel corrente triennio sperimentale

Attività prevista nel percorso: Definire un Piano integrato scolastico per l'inclusione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	L'attività di definizione di un Piano Integrato per l'Inclusione

	coinvolge sia direttamente le due funzioni obiettivo legate al tema dell'inclusione che la Dirigenza Scolastica e l'intera comunità educante, coinvolta attraverso il Collegio Docenti.
Risultati attesi	Il risultato atteso è un piano integrato per la gestione dell'inclusione scolastica - che nel caso di un CPIA come il nostro si riferisce alla stragrande maggioranza dei nostri allievi - da implementare nel corso del triennio di vigenza del PTOF 2022/25.

Attività prevista nel percorso: Definire un curriculo di educazione civica e un processo di monitoraggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Anche in questo caso l'attività ricade sulle funzioni obiettivo che si occupano specificamente di Educazione civica, ma anche - sia pure in maniera mediata - sulla Dirigenza Scolastica e sull'intera comunità educante, che sarà coinvolta attraverso il Collegio Docenti
Risultati attesi	Il risultato di questa attività è la messa a punto di un curricolo specifico per l'Educazione Civica e di un relativo processo di gestione e monitoraggio che lo accompagni durante tutto il triennio di vigenza del PTOF 2022/25.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il metodo che abbiamo deciso di adottare all'interno del PTOF 2022/2025 è un approccio che ha caratteristiche molto innovative per la nostra organizzazione, anche se non si tratta di caratteristiche tali in assoluto. Già dall'analisi condotta all'interno del RAV, la nostra comunità educante aveva condiviso l'esigenza di adottare un approccio metodologico più stringente in termini di capacità di pianificare in anticipo gli obiettivi da raggiungere e le relative azioni connesse e di condividere quindi una impostazione di programmazione che ad oggi è per la gran parte estranea alla nostra cultura. Si tratta di una impostazione che va perseguita - come è ovvio - con gradualità e con perseveranza. Ed è quindi particolarmente importante evidenziarla all'interno della nostra pianificazione strategica. Questa impostazione si cala su una vocazione della nostra istituzione che è centrata sul tema dell'inclusione e dell'orientamento come missioni di integrazione sociale che vanno ad aggiungersi alla missione più strettamente formativa che è propria di ogni istituzione scolastica.

E' qui il caso di sottolineare l'intenzione del corpo docente del CPIA 5 di migliorare ed accrescere le proprie competenze metodologiche anche attraverso esperienze di osservazione in classi (jobshadowing) e partecipazione a conferenze/seminari ed eventi formativi presso Istituzioni EDA in Europa. Per questa ragione il CPIA5 ha presentato un progetto per ottenere l'Accreditamento al Programma Erasmus+ 2021-2027 a seguito del quale, se approvato, docenti e studenti della nostra scuola avranno la possibilità di visitare Istituzioni che si occupano di Istruzione adulti in Europa; nella progettazione europea abbiamo come intento quello di ricavare nuovi stimoli e competenze in relazione all'inclusione e all'utilizzo di metodologie innovative.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Proporre e progressivamente consolidare un approccio gestionale che sia fondato sulla

programmazione condivisa delle attività e sulla formalizzazione delle relative responsabilità.

_____

Aggiornamento 2023-24

Per consolidare il nuovo approccio gestionale, a dicembre 2023 è stata lanciata la nuovissima newsletter! Questa newsletter è stata pensata con l'obiettivo di portare approfondimenti preziosi, aggiornamenti e contenuti utili sull'avanzamento delle iniziative progettuali del nostro ***PTOF***.

Cosa Aspettarvi: Preparatevi per aggiornamenti curati, contenuti esclusivi dagli inviati speciali nei vari territori, interviste a esperti e molto altro. Il nostro obiettivo è tenervi informati, intrattenuti e ispirati e soprattutto....sempre pronti!

Il Vostro Compagno bimensile: almeno ogni 2 mesi aspettatevi una nuova edizione direttamente nella vostra casella di posta. Il nostro team lavorerà per assicurarsi che ogni edizione sia un'esperienza piacevole per voi.

Unitevi alla Conversazione: Valorizziamo il vostro feedback. Questa newsletter è una strada a doppio senso, vi incoraggiamo a condividere i vostri pensieri e suggerimenti con noi.

Rimanete Connessi: Il vostro viaggio con noi si estende oltre la newsletter, attraverso:

1) il ***cronoprogramma*** che ci aiuterà a tenere sotto controllo gli avanzamenti. Sarà aggiornato periodicamente grazie ai contributi delle persone coinvolte che saranno raccolti dalla commissione e lo trovate al link seguente:

Cronoprogramma PTOF a.s. 2023-24

Cronoprogramma PTOF a.s. 2024-25

2) i ***momenti collegiali*** in cui potremo confrontarci dal vivo.

Allegato:

Cronoprogramma PTOF 2024_25 - Checklist-2.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Messa a punto di una programmazione specifica e di strumenti didattici per l'inclusione e per la diffusione di una cultura della cittadinanza. E' qui il caso di sottolineare l'intenzione del corpo docente del CPIA 5 di migliorare ed accrescere le proprie competenze metodologiche sulle tematiche sopra citate anche attraverso esperienze di osservazione in classi (jobshadowing) e partecipazione a conferenze/seminari ed eventi formativi presso Istituzioni EDA in Europa. Per questa ragione il CPIA5 ha presentato un progetto per ottenere l'Accreditamento al Programma Erasmus+ 2021-2027 che è stato approvato (vedi allegato). Docenti e studenti della nostra scuola hanno già avuto la possibilità di visitare Istituzioni che si occupano di Istruzione adulti in Europa e ulteriori mobilità sono pianificate per l'anno scolastico 2024-25; nella progettazione europea abbiamo come intento quello ricavare nuovi stimoli e competenze in relazione all'inclusione e all'utilizzo di metodologie innovative che potranno contribuire all'obiettivo sopra descritto.

Allegato:

progetto_Accreditamento_approvato_KA120-ADU-62199505.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Rafforzamento della nostra presenza capillare sul territorio come strumento per intercettare più efficacemente la domanda di formazione che un territorio molto vasto ed articolato come il nostro esprime

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28

Approfondimento progetto:

I corsi erogati nell'ambito del progetto "Animatore digitale: formazione del personale interno" nel periodo di riferimento indicato sono stati i seguenti:
• UN FABLAB AL CPIA5: Il corso è stato impostato in modalità laboratoriale, coinvolgendo i partecipanti secondo i principi del learning by doing. È stato suddiviso in tre moduli specifici di 4 ore ciascuno: il primo modulo era dedicato all'incisione laser, il secondo alla progettazione di un oggetto 3D per la stampa, e il terzo alla messa in stampa con tecniche di Fused Deposition Modeling (FDM) e Rapid Liquid Printing (RLP). Il corso si è svolto in presenza presso la sede di Grugliasco e ha visto la partecipazione di 6 docenti.
• IL DIGITALE PER LA DIDATTICA: Anche questo corso è stato organizzato in modalità laboratoriale, suddiviso in due moduli. Il primo modulo, di 5 ore, era incentrato sull'utilizzo di

Canva per la didattica, mentre il secondo, di 3 ore, era dedicato alla presentazione di diversi software per la gamification e per l'apprendimento dei DSA. Il corso si è svolto in presenza presso la sede di Rivoli con la partecipazione di 25 docenti.
• IL WORKSPACE DI GOOGLE: Questo corso, della durata di 20 ore, era focalizzato sull'utilizzo di alcune applicazioni del Workspace di Google, come fogli di calcolo e moduli. Anche in questo caso è stata privilegiata l'attività laboratoriale. Il corso, inizialmente previsto online, si è svolto in presenza presso la sede di Rivoli con la partecipazione di 2 docenti.

Progetto: CPIA5 in formazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico all'utilizzo delle nuove tecnologie digitale è un obbiettivo strategico per la nostra istituzione scolastica, come anche sottolineato nel PTOF, il nostro CPIA 5 è uno spazio aperto in cui la popolazione adulta, specie i gruppi socialmente più vulnerabili, può accedere per trovare ascolto, orientamento, stimoli. L'apertura al territorio e alla sua popolazione consente di integrare la prospettiva delle lezioni frontali, attraverso un'apertura ad altre modalità didattiche, che necessariamente comprendono le metodologie didattiche innovative, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, di metodi e tecniche di apprendimento esperienziale e a pratiche innovative di verifica degli apprendimenti. L'inclusione sociale e l'orientamento (al di là evidentemente dei contenuti disciplinari specifici, tra cui l'insegnamento della lingua italiana) sono il centro della nostra capacità di rispondere alle esigenze che derivano dal territorio, per questo nella nostra progettualità non possono essere esclusi gli ambiti delle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica, dello sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'educazione alla cittadinanza digitale. Con questo progetto inoltre intendiamo formare il nostro corpo docente nella gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei

relativi strumenti tecnologici per ottimizzare quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0” della missione 4, componente 1, del PNRR. Un’importanza strategica all’interno del nostro progetto è data alla formazione del personale ATA, sia per quanto riguarda la digitalizzazione amministrativa, sia per il potenziamento delle competenze digitali di tutto il personale coinvolto nelle procedure organizzative e di accoglienza della scuola, anche in questo caso in sintonia con il nostro PTOF. Nella costruzione del nostro percorso di formazione si è scelto di prediligere i laboratori di formazione sul campo, nella forma del workshop, nell’ottica di un apprendimento “learning by doing” e “action learning” orientato al saper fare, in modo da rendere subito efficaci e disponibili le nuove competenze acquisite.

Importo del finanziamento

€ 36.530,76

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	47.0	0

Approfondimento progetto:

CORSO	ORE	Docente	Tutor	Destinatari	Date	ORE	NOTE
ABC del Computer	10	Massimino	Carofano	ATA ed eventuali docenti interessati	22/11/2024 29/11/2024 13/12/2024	4h 4h 2h	
Informatica per l’ufficio	20	Massimino	Carofano	ATA ed eventuali	20/12/2024 10/1/2025	4h 4h	

					docenti interessati	17/1/2025 24/1/2024 14/2/2024	4h 4h 4h
Sviluppare lo story telling con il digitale	10	Peroni (e)	Macrì D.	Docenti	Giugno	3h 2h 2h 3h	Da valutare le date in base alla disponibilità fuori servizio della docente e del tutor, anche non di venerdì.
Insegnare la cittadinanza digitale	10	Maio (e)	Macrì D.	Docenti+ATA	Seconda o terza settimana di Gennaio	3h 3h 2h 3h	Sempre dopo le 15, date da valutare in base alla disponibilità fuori servizio di docente e tutor, anche non di venerdì.
CPIA5 4.0 come usare al meglio il digitale che abbiamo	10	Carofano	Macrì M.	Docenti		9/5/2025 16/5/2025 23/5/2025 30/5/2025	3h 3h 2h 2h
L'Intelligenza Artificiale questa sconosciuta	10	Massimino	Carofano	Docenti		21/2/2025 14/3/2025 5/4/2025 12/4/2025	3h 2h 2h 3h

Fare FAD e valutarla, strumenti e metodologie	10	Lorusso	Francavilla	Docenti	10/1/2025 17/1/2025 14/2/2025	3h 3h 4h
Classroom...ma siamo sicuri che lo sappiamo usare?	10	Massimino	Carofano	Docenti	8/9/2025 9/9/2025 10/9/2025	4h 3h 3h
Orientarsi per orientare	10	Fresa	Basso	Commissione orientamento e altri docenti interessati	A cura di Fresa e Basso	

Allegato al progetto:

Calendario corsi DM66.xlsx - Calendario DM66.pdf

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Le STEM per gli adulti del presente e del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con questo progetto di intende realizzare dei setting flessibili negli spazi interni alle aule per l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline STEM. I setting didattici saranno forniti di

strumentazione per l'osservazione e la rilevazione tridimensionale di oggetti favorendo l'acquisizione dei concetti spaziali e dimensionali; inoltre sarà possibile creare e rielaborare oggetti funzionali o di design permettendo allo studente di sviluppare ulteriormente le capacità critiche e pratiche. I setting flessibili saranno configurati nel seguente modo. n° 4 Kit didattici per le discipline, dotati di: - Stampante 3D FDM a doppio estrusore; - Stampante 3D SLA a resina polimerica; - Plotter per taglio e incisione laser; - Scanner 3D; - Tavolo con ruote e accessori per STEM. n° 4 kit per la realtà aumentata e droni per riprese aeree: - Drone quadricottero con videocamera; - Visore per realtà aumentata.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4

Progetto: Per un CPIA 4.0: apprendimento ed inclusione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di incrementare l'implementazione, presso il nostro CPIA, della didattica innovativa grazie alla quale i nostri studenti sono stimolati e guidati a sviluppare, attraverso percorsi interdisciplinari, capacità avanzate volte al raggiungimento di molteplici competenze, tra cui quelle previste dal DigiComp2.2. Strumento importante della nostra azione, per il raggiungimento degli obbiettivi posti, è la Didattica Digitale Integrata che in questi anni è stata ampiamente introdotta nella nostra istituzione scolastica, mettendo sempre al centro le studentesse e gli studenti, per renderli protagonisti del processo di insegnamento e apprendimento, fornendo loro gli strumenti adatti per sviluppare le capacità di lavorare in gruppo, capacità di analisi e sintesi e soprattutto di problem solving. Dal punto di vista delle competenze riguardanti le STEAM e il multilinguismo, considerando che per la maggior parte dei nostri studenti la lingua italiana non rappresenta la lingua madre, le attività saranno svolte focalizzando l'attenzione sul "learning by doing" che permetterà ai discenti di acquisire da un lato capacità di team-working e di cooperativa learning e, dall'altro, capacità di ricerca e approfondimento personale, all'interno di ambienti scolastici innovativi, da realizzare grazie alla riqualificazione di alcune aule appartenenti alla nostra istituzione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 80.689,65

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	5.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: CPIA5 Tomorrow

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'obbiettivo di questo progetto è quello di realizzare in via sperimentale una serie di attività con caratteristiche prevalentemente laboratoriali che proiettino il nostro istituto verso il futuro, in vista di una loro implementazione stabile nel curriculo d'istituto. Tutto ciò in piena coerenza con il nostro PTOF e con l'intento di tracciare un percorso di trasformazione delle competenze degli studenti e degli insegnanti, nonché delle metodologie didattiche adottate, finalizzate a coinvolgere un numero sempre maggiore di studentesse e studenti e a superare i limiti della lezione frontale tradizionale. I CPIA sono caratterizzati da un'utenza adulta e prevalentemente immigrata che necessità di un processo di inclusione finalizzato non solo alla formazione, ma anche all'introduzione nel mondo del lavoro. Pertanto le competenze legate alle discipline STEM e al multilinguismo sono in entrambi i casi strategiche per favorire sia la prosecuzione degli studi nell'ambito della formazione professionale sia l'avvio al lavoro, in piena coerenza con le competenze di cittadinanza europea, fondamentali affinché il processo di inclusione sia efficace e completo.

Importo del finanziamento

€ 31.944,15

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Attività	Progetto	Priorità	Esperto	Tutor	Stato	Data di inizio
Lotto1	UN FABLAB AL CPIA5-1	P0	Lorusso	Francavilla	In corso	24/10/2024
Lotto1	UN FABLAB AL CPIA5-2	P0	Lorusso	Francavilla	Non iniziata	03/02/2025
Lotto2	Corso Base CAD 2D con elementi 3D-1	P0	Gravant	Bottai	Non iniziata	
Lotto2	Corso Base CAD 2D con elementi 3D-2	P0	Gravant	Bottai	Non iniziata	
Lotto3	Come ha fatto Newton senza la stampante 3D?	P0	Fabbri	Bottai	Non iniziata	13/01/2025
Lotto4	Cinema, che Passione!	P0	Ramotti (e)	Fresa	Non iniziata	21/02/2025
Lotto5	Outdoor Education per Adulti-1	P0	Di Lorenzo D.	Macrì D.	Non iniziata	17/11/2024
Lotto5	Outdoor Education per Adulti-2	P0	Di Lorenzo D.	Macrì D.	Non iniziata	05/04/2025

Lotto6	Mentoring STEM-1	P0	Fresa	-	Completata	
Lotto6	Mentoring STEM-2	P0	Fresa	-	Non iniziata	17/01/2025
Lotto7	CI(L)S SIAMO!	P0	Basso	Piazza	Non iniziata	10/03/2025
Lotto8	Certificarsi per l'EUROPA_B1	P0	De Luca		Completata	
Lotto9	Certificarsi per l'EUROPA_B2	P0	De Luca	-	Non iniziata	

Allegato al progetto:

GANTT DM 65 - Foglio1.pdf

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: CPIA5 contro la dispersione: orientamento, formazione e potenziamento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto è naturalmente rivolto alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica, avendo come target di riferimento una popolazione scolastica che è in linea con la vocazione specifica dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). I CPIA, infatti, hanno come missione istituzionale quella di servire un'utenza di studenti adulti che hanno necessità di completare il proprio percorso di studi ovvero di aggiornare le proprie competenze. Nel tempo l'utenza dei CPIA su tutto il territorio nazionale ha finito per essere formata prevalentemente da

cittadini immigrati. Anche il nostro CPIA accoglie studenti immigrati nella stragrande maggioranza dei casi. Si tratta di una popolazione studentesca che esprime dei bisogni di integrazione e di orientamento che sono molto vari, articolati ed importanti: la risposta a questi bisogni così specifici è una strategia che richiede la costruzione e la manutenzione di una rete di collaborazioni tra la nostra istituzione scolastica e diversi attori presenti sul territorio i quali erogano servizi di varia natura. Del resto il fenomeno della dispersione scolastica nella nostra tipologia di istituzione scolastica è strettamente connesso ad esigenze degli studenti legate a problemi occupazionali, economici, di sostenibilità dei contesti familiari - laddove questi sono presenti -, di inclusione nel nostro contesto sociale laddove la parola inclusione assume un significato molto ampio. La nostra strategia di risposta a questo fenomeno di dispersione che si caratterizza come strutturale si articola complessivamente intorno a 4 assi, che corrispondono alle 4 tipologie di azioni specificamente previste nel DM. Il primo asse si riferisce alla costruzione di attività di mentoring e orientamento, coaching individuale che intendiamo condurre in collaborazione con organizzazioni del terzo settore che sono già attive e radicate nel territorio in cui operiamo, attraverso l'erogazione di servizi di assistenza all'orientamento, all'identificazione e validazione delle competenze già possedute, al riconoscimento dei titoli di studio già acquisiti, al sostegno psicologico e familiare. Il secondo asse si riferisce ai percorsi di orientamento di gruppo e parte dall'esperienza di collaborazione con il sistema scolastico territoriale e con le agenzie di formazione professionale che operano sul nostro territorio, con cui abbiamo già realizzato numerosi progetti ed esperienze specifiche di percorsi di orientamento di gruppo. Il terzo asse si riferisce alle attività di potenziamento delle competenze chiave con particolare riferimento alle competenze linguistiche nell'uso dell'italiano il che rimane una richiesta molto forte espressa dalla popolazione immigrata sul territorio. L'ultimo asse, che si riferisce all'erogazione di borse di studio per la frequenza del CPIA, richiede anche in questo caso la definizione di forme di collaborazione con istituzioni ed organizzazioni del territorio che sono attrezzate per la soluzione di problemi di tipo amministrativo.

Importo del finanziamento

€ 295.051,21

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	360.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	360.0	0

Approfondimento

Il PNRR attualmente in atto, prevede azioni anche nell'anno scolastico 2024-25. In particolare si completeranno le attività/iniziative progettuali relative a:

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023);

- Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA;

- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M.66/2023);

- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M.19/2024).

Per ognuno di questi progetti sono state individuate e deliberate in Collegio Docenti azioni specifiche. (allegate quelle relative al DM65 e DM66)

Allegati:

DM 65 e DM 66.pdf

Aspetti generali

L'offerta formativa si rivolge a una popolazione adulta ampia e differenziata ed è incentrata sulla valorizzazione della persona, della sua storia e delle sue competenze: dall'accoglienza alla definizione di un percorso di studi individualizzato, che tenga conto dei crediti formali, informali e non formali e porti alla definizione di un Patto Formativo Individuale tra la scuola e lo studente (cap. 3.2 delle Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento). L'offerta formativa del CPIA 5 si focalizza sull'insegnamento dell'italiano, dell'italiano come lingua seconda, delle lingue straniere comunitarie e non, delle competenze di base (area scientifico-matematica e storico-sociale), dell'informatica, dell'educazione motoria e alla salute, fino a vari settori di rilevanza culturale generale, con la possibilità di finalizzare l'apprendimento al conseguimento di attestazioni di conoscenza della lingua italiana secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue (QCER), di titoli di studio di primo livello (primo e secondo periodo didattico). Il CPIA 5 inoltre, predispone misure di sistema destinate a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di primo e di secondo livello, nel quadro di specifici accordi di rete con le istituzioni scolastiche di secondo grado che offrono tali percorsi.

Il CPIA 5 è uno spazio aperto in cui la popolazione adulta, specie i gruppi socialmente più vulnerabili, può accedere per trovare ascolto, orientamento, stimoli. L'apertura al territorio e alla sua popolazione consente di integrare la prospettiva delle lezioni stricto sensu, attraverso un'apertura ad altre modalità didattiche (peer to peer education, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, scuola digitale, apprendimento a distanza...). A supporto di ciò si sono nel tempo realizzate esperienze significative: dagli incontri con esperti in vari settori (mondo del lavoro, salute e benessere, diritti e doveri, ad esempio), alle visite guidate a carattere storico/artistico, dalle collaborazioni con le biblioteche pubbliche al cineforum.

Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

Al termine del primo ciclo lo studente è in grado di affrontare in autonomia e responsabilmente le principali situazioni di vita e sa esprimere liberamente la propria personalità.

E' consapevole delle proprie responsabilità e dei propri limiti e possiede gli strumenti per comprendere se stesso e gli altri. Sa riconoscere e apprezzare culture ed identità differenti.

Rispetta le regole, collabora con gli altri e riesce ad interpretare i sistemi simbolici della società in cui vive.

Al termine dell'obbligo di istruzione lo studente padroneggia sempre meglio le competenze apprese e ha gli strumenti per orientarsi e continuare ad apprendere. E' inoltre in grado di disegnare e gestire un proprio progetto di vita

Insegnamenti e quadri orario

CPIA 5 TORINO

Tempo scuola della scuola: CPIA 5 TORINO TOMM33200E (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La strutturazione del curricolo ipotizzata si differenzia in 1° livello e alfabetizzazione, nella seguente modalità:

- 10 ore di educazione civica – sui percorsi annuali di alfabetizzazione (pre-alfa e B1)
- 5 ore di educazione civica – sui moduli di alfabetizzazione da 100 ore (A1 e A2, pre-A1 laddove presente)
- 33 ore di educazione civica – 1° livello

Approfondimento

In seguito alla sperimentazione triennale svolta negli a.a.s.s. 2019-20, 2020-21 e 2021-22, il curricolo viene proposto all'interno dell'offerta formativa del CPIA5. I traguardi e gli argomenti trattati possono essere scelti da ogni Consiglio di Classe dal ventaglio di possibilità offerte dal curricolo, con differente grado di complessità e differenti modalità di proposizione agli studenti in base alle competenze di lingua italiana della singola classe.

Il monte ore annuale (33 per il 1° livello, 10 per i percorsi annuali e 5 per i corsi da 100 ore) è da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti e da ripartire in base alle scelte di ogni Consiglio di Classe. Tuttavia si suggerisce di seguire e sperimentare la seguente suddivisione:

-Costituzione: insegnanti di italiano, storia, geografia (A022-A023)

-Sviluppo sostenibile: insegnanti di matematica e scienze (A028)

-Cittadinanza digitale: insegnanti di tecnologia (A060)

Gli argomenti e le ore svolte dai docenti all'interno delle rispettive classi saranno riportati nel registro elettronico alla voce Educazione Civica. Ogni Consiglio di Classe deve nominare un docente coordinatore, che si occupa di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. E' possibile prevedere nell'ambito del piano annuale delle attività, qualora lo si ritenga necessario, specifici momenti di programmazione interdisciplinare. Per le classi di Alfabetizzazione ci sarà un unico referente di dipartimento.

Curricolo di Istituto

CPIA 5 TORINO

Curricolo di scuola

Nell'elaborazione del curriculum il CPIA osserva in particolare i seguenti aspetti: a) gli obiettivi generali del processo formativo (Profilo dello studente al termine del percorso); b) gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni ("Traguardi di apprendimento"); c) le discipline e attività costituenti la quota nazionale dei curricoli e il relativo monte ore annuale, e applica criteri di coerenza, di continuità, di sviluppo graduale e progressivo.

Per questo assumono particolare rilievo il processo e l'esito dell'elaborazione del curricolo verticale; esso deve coniugare esigenze di continuità e di unitarietà dell'offerta culturale e formativa

Il curricolo verticale non è la sommatoria dei curricoli riferiti alle tre tipologie di scuole (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), bensì ne rappresenta la risultante in quanto ciascuna scuola, o meglio i docenti che operano in ciascuna delle tipologie rappresentate nell'Istituto, contribuiscono al conseguimento dei traguardi di sviluppo stabiliti dal Collegio unitario dei Docenti

Il curricolo verticale di istituto è strutturato in modo che i crediti in uscita da un livello coincidano con i crediti in ingresso del livello successivo, in maniera tale da accompagnare l'allievo in un percorso ideale che, partendo dal livello A1 di Italiano del QCER, lo porti al livello A2, quindi al primo periodo del primo livello e poi al secondo. Al termine un orientamento mirato in uscita accompagnerà gli allievi verso un eventuale ingresso nel secondo livello o verso le qualifiche professionali

I requisiti per l'iscrizione ai corsi del primo livello sono:

- aver compiuto 16 anni di età; si deroga a questo limite di età, accogliendo anche studenti

di 15 anni, nei casi in cui il minore sia straniero non accompagnato (msna) o abbia a suo carico un procedimento penale per il quale sia stata previsto il dispositivo processuale della messa alla prova;

- non essere in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di iscrizione;

I requisiti per l'iscrizione ai corsi di alfabetizzazione sono:

- aver compiuto 16 anni di età; si deroga a questo limite di età, accogliendo anche studenti di 15 anni, nei casi in cui il minore sia straniero non accompagnato (msna) o abbia a suo carico un procedimento penale per il quale sia stata previsto il dispositivo processuale della "messa alla prova".
- non essere cittadini italiani.

Tutti gli adulti stranieri hanno la possibilità di scegliere se iscriversi ad un percorso di primo livello finalizzato al conseguimento del diploma conclusivo (licenza media) o, avendone le caratteristiche, della certificazione delle competenze dell'obbligo (secondo periodo), oppure ad un corso AALI (alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana) finalizzato al conseguimento di un attestato A2 QCER.

Allegato:

eventuali approfondimenti curricolo.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si allega il prodotto elaborato dalla Commissione d'istituto dedicata all'area in oggetto.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE CPIA 5 Torino.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il curricolo d'istituto elaborato nel triennio sperimentale 2020/2023 dalla Funzione strumentale dedicata.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA CPIA5 - Copia.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CPIA 5 TORINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Mobilità di job-shadowing, teacher training e apprendimento linguistico

Il progetto Erasmus+, su piano triennale, ha previsto 4 obiettivi: promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento al CPIA 5, formarsi in servizio in chiave europea, migliorare le competenze linguistiche del personale per accogliere meglio i nostri studenti, entrare in contatto con buone pratiche a livello europeo sulle tematiche del riconoscimento delle competenze pregresse e sul tema dell'inclusione scolastica e lavorativa. Sono state realizzate mobilità con attività di job-shadowing, teacher training e apprendimento linguistico. Sono state effettuate attività di ricaduta sulla scuola con incontri di restituzione ai colleghi e repository di documentazioni, attività di condivisione e pubblicità del progetto sul sito web e sui canali social della scuola e attività di sostegno dei partecipanti (personale e studenti). Per quanto riguarda la condivisione dei risultati, dei prodotti e delle esperienze del progetto, è stato fissato un evento di disseminazione "CPIA...CE" il 20 dicembre 2024 presso il Liceo M. D'Azeglio di Torino, a cui parteciperà la rete CPIA e tutti gli IIS del secondo ciclo partners. Quest'anno, inoltre, sono stati invitati nella nostra scuola 3 formatori: Peter Sheekey (formatore L2), Petros Georgiakakis (formatore A.I.) e Marian Diaz Lopez (formatrice intelligenza emotiva) per 3 eventi di formazione rivolti al personale docente.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA 5 TORINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Corsi per lo sviluppo delle competenze STEM rivolti al personale scolastico e agli allievi

I progetti PNRR (DM65 e DM66) e il PNSD hanno consentito di attivare un'offerta formativa dedicata allo sviluppo delle competenze STEM sia per il personale scolastico che per gli allievi.

Negli anni scolastici 2023-24 e 2024-25 la nostra scuola ha programmato i seguenti corsi, di durata 14 o 15 ore in una o più edizioni

Corsi rivolti agli allievi

UN FABLAB AL CPIA5
Corso Base CAD 2D con elementi 3D
Come ha fatto Newton senza la stampante 3D?
Mentoring STEM

Corsi rivolti al personale scolastico (docenti e ATA)

ABC del computer (a.s. 2023-24)

A.S. 2024-25:

Informatica per l'ufficio
Dematerializzazione PA e Cybersicurezza
Sviluppare lo story telling con il digitale
Insegnare la cittadinanza digitale
CPIA5 4.0 come usare al meglio il digitale che abbiamo
L'intelligenza Artificiale questa sconosciuta.
Fare FAD e valutarla, strumenti e metodologie
Classroom...ma siamo sicuri che lo sappiamo usare?
La didattica digitale per l'inclusione

PNSD (a cura dell'animatore digitale per il personale interno)

• IL WORKSPACE DI GOOGLE: Questo corso, della durata di 20 ore, era focalizzato sull'utilizzo di alcune applicazioni del Workspace di Google, come fogli di calcolo e moduli. Anche in questo caso è stata privilegiata l'attività laboratoriale. Il corso si è svolto in presenza presso la sede di Rivoli con la partecipazione di 2 docenti.
• IL DIGITALE PER LA DIDATTICA: Anche questo corso è stato organizzato in modalità laboratoriale, suddiviso in due moduli. Il primo modulo, di 5 ore, era incentrato sull'utilizzo di Canva per la didattica, mentre il secondo, di 3 ore, era dedicato alla presentazione di diversi software per la gamification e per l'apprendimento dei DSA. Il corso si è svolto in presenza presso la sede di Rivoli con la partecipazione di 25 docenti.
• UN FABLAB AL CPIA5: Il corso è stato impostato in modalità laboratoriale, coinvolgendo i partecipanti secondo i principi del learning by doing. È stato suddiviso in tre moduli specifici di 4 ore ciascuno: il primo modulo era dedicato all'incisione laser, il secondo alla progettazione di un oggetto 3D per la stampa, e il terzo alla messa in stampa con tecniche di Fused Deposition Modeling (FDM) e Rapid Liquid Printing (RLP). Il corso si è svolto in presenza presso la sede di Grugliasco e ha visto la partecipazione di 6 docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Dettaglio plesso: CPIA 5 TORINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Corsi per lo sviluppo delle competenze STEM rivolti al personale scolastico e agli allievi

I progetti PNRR (DM65 e DM66) e il PNSD hanno consentito di attivare un'offerta formativa dedicata allo sviluppo delle competenze STEM sia per il personale scolastico che per gli allievi.

Negli anni scolastici 2023-24 e 2024-25 la nostra scuola ha programmato i seguenti corsi, di durata 14 o 15 ore in una o più edizioni

Corsi rivolti agli allievi

UN FABLAB AL CPIA5
Corso Base CAD 2D con elementi 3D
Come ha fatto Newton senza la stampante 3D?
Mentoring STEM

Corsi rivolti al personale scolastico (docenti e ATA)

ABC del computer (a.s. 2023-24)

A.S. 2024-25:

Informatica per l'ufficio
Dematerializzazione PA e Cybersicurezza
Sviluppare lo story telling con il digitale
Insegnare la cittadinanza digitale
CPIA5 4.0 come usare al meglio il digitale che abbiamo
L'intelligenza Artificiale questa sconosciuta.
Fare FAD e valutarla, strumenti e metodologie
Classroom...ma siamo sicuri che lo sappiamo usare?
La didattica digitale per l'inclusione

PNSD (a cura dell'animatore digitale per il personale interno)

• IL WORKSPACE DI GOOGLE: Questo corso, della durata di 20 ore, era focalizzato sull'utilizzo di alcune applicazioni del Workspace di Google, come fogli di calcolo e moduli. Anche in questo caso è stata privilegiata l'attività laboratoriale. Il corso si è svolto in presenza presso la sede di Rivoli con la partecipazione di 2 docenti.
• IL DIGITALE PER LA DIDATTICA: Anche questo corso è stato organizzato in modalità laboratoriale, suddiviso in due moduli. Il primo modulo, di 5 ore, era incentrato sull'utilizzo di Canva per la didattica, mentre il secondo, di 3 ore, era dedicato alla presentazione di diversi software per la gamification e per l'apprendimento dei DSA. Il corso si è svolto in presenza presso la sede di Rivoli con la partecipazione di 25 docenti.
• UN FABLAB AL CPIA5: Il corso è stato impostato in modalità laboratoriale, coinvolgendo i

partecipanti secondo i principi del learning by doing. È stato suddiviso in tre moduli specifici di 4 ore ciascuno: il primo modulo era dedicato all'incisione laser, il secondo alla progettazione di un oggetto 3D per la stampa, e il terzo alla messa in stampa con tecniche di Fused Deposition Modeling (FDM) e Rapid Liquid Printing (RLP). Il corso si è svolto in presenza presso la sede di Grugliasco e ha visto la partecipazione di 6 docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Moduli di orientamento formativo

CPIA 5 TORINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo

Le azioni che intendiamo programmare a valere sui fondi del PNRR seguono i quattro assi che sono definiti all'interno del DM 19/2024. Per quel che riguarda il primo asse, ovvero i percorsi di mentoring ed orientamento personalizzato, il nostro progetto prevede di costruire un percorso interno che faciliti l'individuazione dei casi di studenti a potenziale rischio di dispersione, identificazione delle criticità e dei percorsi di mentoring e di orientamento che possono incidere sulla decisione dello studente, strutturazione di una offerta di servizi di supporto agli studenti anche in collaborazione con associazioni ed enti del terzo settore attivi sul territorio (servizi di assistenza ed orientamento, identificazione, validazione e certificazione delle competenze, riconoscimento dei titoli di studio, supporto di tipo psicologico e familiare....). Nel caso del secondo asse, che si riferisce invece ai percorsi di tutoraggio ed orientamento di gruppo, il nostro CPIA ha già avuto occasione di organizzare e strutturare dei moduli di orientamento per gruppi di studenti con il supporto di Centri di Formazione Professionale che sono presenti sul territorio (Moduli per Individuazione e Validazione delle Competenze IVC). I percorsi che abbiamo attivato in passato hanno già riscosso un successo importante e il nostro progetto prevede di riproporre questo modello di percorsi di orientamento, sempre in collaborazione con i Centri di Formazione Professionale con cui abbiamo già costruito positive relazioni nel passato, proponendoli ai nostri studenti a rischio dispersione. Con riferimento al terzo asse, che si riferisce ai percorsi di potenziamento delle competenze chiave, anche in questo caso abbiamo la possibilità di riprendere esperienze e modelli di servizi strutturati che fanno parte dell'attività che abbiamo condotto negli ultimi anni a favore di studenti del

CPIA, ma anche di studenti che siano iscritti a percorsi di studio presso altre istituzioni scolastiche. La nostra intenzione, anche in questo caso, è quella di coinvolgere in questa azione anche altri attori ed organizzazioni del terzo settore che erogano servizi analoghi sul nostro territorio, con l'obiettivo di costruire una rete di servizi che abbia un carattere strutturale e non episodico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi per Individuazione e Validazione delle Competenze

Attività di FAD

La FAD, acronimo di formazione a distanza, si riferisce ad una varietà di modalità di istruzione che utilizza le tecnologie digitali, per fornire agli studenti un accesso flessibile al materiale didattico, alle risorse e alle interazioni con gli insegnanti e gli altri studenti, senza la necessità di presenza fisica in un ambiente tradizionale di apprendimento come un'aula scolastica. La fruizione a distanza dei percorsi formativi proposti dal CPIA 5 rappresenta una grande opportunità in un territorio molto ampio; favorisce la personalizzazione del percorso formativo, inoltre rappresenta uno strumento per dare agli studenti competenze fondamentali al loro inserimento/rientro lavorativo, per motivarli e per sostenerli nel loro percorso di “rientro in istruzione”.

Il CPIA 5 realizza la FAD attraverso:

- una ricognizione delle risorse interne ed esterne alla Rete Territoriale di Servizio (tecnologiche, didattiche, professionali ecc..) anche ai fini della condivisione di infrastrutture tecnologiche e materiali utili alla fruizione a distanza;

- una formazione - tramite video tutorial e non solo - per gli studenti sulla principale piattaforma di fruizione (GSUITE) adeguata al tipo di utenza;

- una programmazione attenta che sostiene l’apprendimento a distanza;

- una valutazione adeguata.

Inoltre, sono state dedicate energie e risorse alla formazione dei docenti per metterli in grado di compiere scelte operative adatte ai nostri studenti. E’ stato il periodo di sospensione delle lezioni a causa della pandemia da COVID-19 che ha stimolato tutto il corpo docente a trovare strategie e nuove metodologie per mantenere un contatto con gli studenti, attuando diverse modalità di fruizione a distanza dei nostri corsi. Tale sfida didattica ha evidenziato come la FAD sia stata ed è utile anche in un contesto di "normalità", soprattutto nei CPIA. Inoltre negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 sono state approvate nel Piano di formazione di Istituto (PFI) specifiche azioni per la formazione dei docenti alla FAD e alla Didattica a distanza.

Il Collegio in passato ha inoltre aderito al progetto dell’USR “Dalla DDI alla FAD” rivolto ai centri per l’educazione degli adulti. Il progetto rappresentava non solo l’occasione per ripensare e valorizzare

la FAD a livello regionale e, forse, nazionale, ma è stato anche un momento importante per riflettere sulle attività di DDI messe in atto e che sono state in parte sistematizzate e formalizzate nel Piano della didattica digitale integrata di istituto.

Nell'anno scolastico 2024/2025 è stata istituita una commissione FAD, di docenti rappresentanti i diversi plessi, con l'obiettivo di confrontarsi sul tema, esaminare gli aspetti normativi, metodologici, le potenzialità, le criticità di tale strumento e l'utilizzo delle varie piattaforme educative. Si è deciso di realizzare un prototipo di FAD su un argomento trasversale, come l'Educazione Civica, presentarlo successivamente ai colleghi, per poi avviare una progettazione e un'implementazione a livello di dipartimenti. Inoltre, in seguito al PNRR DM66, verrà erogato un corso specifico sulla FAD rivolto ai docenti dell'Istituto.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Area Linguistica

Corsi di lingua inglese, francese e tedesca dal livello A1 al livello B2 ed oltre; sono inoltre offerti corsi di inglese di livello superiore al B attraverso una metodologia comunicativa.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche dei partecipanti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Area informatica

ABC del computer, informatica avanzata, CAD, Primi passi in Internet, Smart Life la vita in rete; Stampa 3D

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità informatiche dei partecipanti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Area Educazione alla Salute

Educazione motoria/posturale, Yoga;

Risultati attesi

Miglioramento dell'educazione alla salute dei partecipanti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

AREA CULTURA GENERALE

Il club del Libro, Filosofia

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze culturali complessive dei partecipanti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

AREA SOSTEGNO LINGUISTICO AGLI STRANIERI

Corsi di italiano a partire dal livello B1 di sostegno allo studio, Corsi di preparazione all'esame CILS, Accordi con gli IIS del secondo ciclo per il sostegno linguistico agli studenti minori stranieri/NAI iscritti a SIDI presso le Scuole Superiori.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in italiano dei partecipanti.

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Definire un curriculo di educazione civica e un processo di monitoraggio da implementare nel corrente triennio sperimentale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Il risultato atteso è la definizione di un Curricolo di Educazione Civica da implementare nel triennio. Il Curricolo di Educazione Civica tratterà anche di come si integra il rapporto tra Cittadinanza e rispetto dell'uomo e dell'ambiente in cui si colloca.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività consiste nella messa a punto di un Curricolo per l'Educazione Civica che derivi da una analisi approfondita delle esigenze proposte dai nostri allievi e che sia coerente con un progetto di inclusione sostenibile degli allievi nel contesto del nostro territorio, considerando non soltanto la dimensione del rapporto tra le persone, ma anche il tema del rapporto tra l'uomo e l'ambiente in cui si colloca

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola utilizza la piattaforma Google Workspace, mettendo a disposizione agli studenti, oltre ad una mail istituzionale della scuola, tutti i vari servizi utili e necessari per la didattica digitale come ad esempio: classroom per le classi virtuali tramite le quali avveniva la condivisione di materiale, compiti, verifiche e comunicazione; Drive come archivio e strumento di condivisione; Google Moduli per la creazione di test e verifiche. Ogni studente ha inoltre a disposizione l'accesso al registro elettronico per monitorare le presenze e le valutazioni. Ci si attende di ottimizzare e migliorare l'accesso degli studenti a questi strumenti a loro disposizione anche attraverso l'attivazione, in via sperimentale (in una o più sedi), di sportelli di assistenza informatica agli studenti.
Titolo attività: Connessione in ogni plesso ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attualmente i plessi dell'istituto sono tutti dotati di connessione internet a banda larga per permettere una copertura di tutti gli spazi scolastici con accesso alla rete tramite wifi sia per i docenti

Ambito 1. Strumenti	Attività
	che per gli studenti.
Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola utilizza la piattaforma Google Workspace, mettendo a disposizione ad ogni docenti, oltre alla mail istituzionale della scuola, tutti i vari servizi utili e necessari per la didattica digitale come ad esempio: classroom per le classi virtuali tramite le quali avveniva la condivisione di materiale, compiti, verifiche e comunicazione; Drive come archivio e strumento di condivisione con gli altri docenti; Google Moduli per la creazione di test e verifiche; Meet per le lezioni in modalità sincrona. Attraverso una costante formazione, formale ed informale, del corpo docenti nell'utilizzo di questi strumenti ci si attende una maggiore consapevolezza delle loro potenzialità sia nella DDI che nella FAD.
Titolo attività: Ambienti per la Didattica Digitale Integrata (DDI) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La maggior parte delle aule della scuola, nei vari plessi, sono fornite di LIM. Nell'anno scolastico 2021/22 sono state acquistate 15 digital boards di nuova generazione per la didattica digitale integrata, con formazione per i docenti sul suo utilizzo. Ogni plesso dispone di un certo numero di tablet e/o computer portatili per la didattica digitale integrata a disposizione degli alunni durante le lezioni. L'aspettativa è quella di incrementare maggiormente le competenze informatiche dei nostri studenti anche attraverso l'uso della didattica digitale integrata.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Il coding nel curriculo delle educazioni alla COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attraverso lo strumento del Piano Triennale dell'Animatore Digitale per il triennio 2022-25 e gli obiettivi in esso individuati ci si propone di introdurre elementi di Coding nel curriculo delle educazioni alla Tecnologia in una prospettiva però di trasversalità a integrazione delle diverse discipline.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: La figura dell'animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nella scuola è presente la figura dell'animatore digitale che ha definito, attraverso il Piano Triennale dell'Animatore digitale, i seguenti due obiettivi previsti per il triennio 2022-25: Obiettivo 1 Migliorare la raccolta di informazioni e dati sui nostri studenti sia in fase di accoglienza che in fase di verifica delle competenze in uscita. Obiettivo 2 Introdurre e formare i docenti sull'utilizzo di nuove pratiche digitali nell'insegnamento e supportare gli studenti nell'utilizzo

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

delle tecnologie informatiche sia per l'apprendimento che per la cittadinanza digitale.

1.Creazione di soluzioni innovative

Obiettivo 1:

Incentivare l'utilizzo di sistemi digitali di raccolta dati in fase di accoglienza degli studenti, sia per condivisioni di informazioni sia per fini statistici volti al miglioramento della nostra offerta formativa. Introdurre in tutte le sedi l'utilizzo di un apposito modulo digitale attraverso Google Workspace, per condurre il colloquio in fase di accoglienza e condividere le informazioni raccolte con gli altri docenti e predisporre uno studio statistico delle abitudini ed esigenze degli studenti.

Predisporre il Registro Elettronico in modo che possa essere utilizzato per valutare, a conclusione dei corsi dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa, le competenze in uscita dei nostri allievi.

Obiettivo 2:

Con tutte le dovute cautele e riflessioni, qualora i docenti lo ritenessero necessario, potranno essere sperimentate forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD).

Introdurre le tematiche legate al CODING nei diversi insegnamenti, anche della lingua italiana.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica

Obiettivo 1:

Predisporre e condividere con tutta la comunità scolastica uno studio statistico sulla base dei dati raccolti in fase di accoglienza atto a migliorare la nostra comprensione dei bisogni ed esigenze degli studenti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Obiettivo 2:

Sperimentare almeno in una sede uno sportello informatico per gli studenti che sia di supporto all'utilizzo di strumenti digitali per la didattica (applicazioni disponibili nel Google Workspace con la mail istituzionale) e all'utilizzo si strumenti per cittadinanza digitale (Redigere un Curriculum Vitae in formata digitale, SPID, Posta Certificata).

3. Formazione Interna

Realizzazione di momenti di formazione e riflessione su:

- Utilizzo del Registro Elettronico con appositi incontri anche con il personale A.T.A. per condividere pratiche comuni.
- Utilizzo delle applicazioni a disposizione su Google Workspace per migliorare la fase di accoglienza dei nostri studenti.
- Introduzione al Coding per le materie STEM, ma anche per lo sviluppo attività di narrazione (detta anche storytelling).

Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il CPIA promuove l'apprendimento permanente quale diritto della persona e assicura il riconoscimento delle competenze comunque acquisite, individuando e validando gli apprendimenti formali, non formali, informali. Gli apprendimenti vengono riconosciuti ai fini dell' acquisizione di un credito formativo relativo alla frequenza dei corsi di primo livello.

Per credito formativo si intende la possibilità di riconoscere allo studente parte del curriculum scolastico e/o lavorativo e/o culturale pregresso, coerente con il percorso di studio, con possibilità di non frequentare una o più discipline o di vedersi ridotto il monte ore complessivo.

Per credito formale si intende quel credito acquisito a seguito di apprendimento nel sistema di istruzione e formazione disciplinato dalla legge italiana.

Il credito non formale è il risultato di un apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona che si realizza al di fuori del sistema di istruzione e formazione in enti che perseguano scopi educativi e formativi.

Il credito informale è il risultato di un apprendimento che si realizza nello svolgimento di attività familiari, lavorative e culturali in genere.

Il consiglio di classe procede al riconoscimento dei crediti formativi di ciascun allievo.

I criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel nostro Cpia dipendono essenzialmente dalla natura di tali crediti. E' prassi del nostro Istituto operare nel modo seguente:

Crediti formali ottenuti in Italia - è sufficiente importare la valutazione conseguita in percorsi scolastici analoghi già affrontati.

Crediti formali ottenuti all'estero: eventuale test di ingresso.

Crediti non formali e informali : test di ingresso a difficoltà progressiva per un funzionale e corretto inserimento dell'allievo nella programmazione modulare di ciascun percorso.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il collegio docenti decide di adottare la seguente corrispondenza tra livelli di competenza e voto in decimi, considerando anche il percorso complessivo compiuto dall'adulto:
Livello Iniziale = 6;
Livello Base= 7;
Livello Intermedio= 8;
Livello Avanzato= 9/10;

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli insegnanti danno un giudizio basato su tre criteri: correttezza (rispetto, responsabilità e collaborazione), impegno (intenso, adeguato, scarso) e partecipazione (attiva, da sollecitare, distratta).
Anche la frequenza (costante, alterna, carente) peserà sul voto di comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vengono applicati i seguenti criteri per la non ammissione agli Esami di Stato di primo livello:
a) mancato raggiungimento degli obiettivi del Patto Formativo Individuale;
b) assenze superiori a quelle consentite (nel caso in cui non ci siano deroghe);
C) voto di comportamento non sufficiente.
Riguardo alle deroghe, se ne aggiunge una per FAD al 20% (come da legge) per agevolare anche

coloro che hanno già il 50% di deroga per legge.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusività è un tratto distintivo dell'operato del CPIA, la Commissione Inclusione contribuisce al raggiungimento degli esiti prefissati fornendo al corpo docenti gli strumenti per:

1) migliorare le pratiche di ACCOGLIENZA in termini di registrazione, condivisione e utilizzo dei dati raccolti durante i colloqui. Tale pratica consente di tracciare ogni colloquio svolto, dare a tutti gli studenti accolti le stesse opportunità di essere ascoltati e riconosciuti, inserire ciascuno nel gruppo-classe più idoneo per orario, livello e bisogni espressi;

2) migliorare la qualità dell'INSEGNAMENTO mettendo a disposizioni materiali e disseminando saperi acquisiti in pratiche di formazione e autoformazione sul tema dell'inclusione;

3) migliorare la qualità dell'APPRENDIMENTO in casi di gravi disturbi della vista, avvalendosi delle indicazioni fornite dall'APRI Associazione Pro Retinopatici e Ipovedenti, per un'inclusione non solo scolastica ma sociale. Tale pratica consentirà nel corso dell'anno di conoscere e diffondere fra gli studenti ipovedenti strumenti per la lettura vocale di testi scritti, favorire l'inserimento in corsi di formazione dedicati, ampliare la loro rete sociale di appartenenza;

4) aumentare le OPPORTUNITÀ di socializzazione e integrazione attraverso la creazione di rapporti con soggetti esterni e la reciproca conoscenza, assumendo come docenti il ruolo di facilitatori e mediatori nei confronti di enti di formazione, reti di scuole, servizi del territorio.

Uno sguardo particolare è dedicato all'inserimento degli studenti più giovani attraverso la costituzione della Commissione Minori e Orientamento: essa opera per creare un ambiente scolastico accogliente e di qualità per la fascia di studenti dai 16 ai 22 anni, che risultano presenti in poche unità in tutti i gruppi classe del vasto territorio del CPIA5. Le attività promosse contribuiscono al raggiungimento degli esiti prefissati fornendo opportunità di:

1) SOCIALIZZAZIONE con i coetanei attraverso la proposta di attività dedicate a gruppi di pari, in collaborazione con enti di formazione, reti di scuole, servizi del territorio;

2) ORIENTAMENTO in uscita attraverso l'adesione al Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte;

3) TENUTA della frequenza regolare attraverso la stretta collaborazione con la FP (da privilegiare perché ambiente di coetanei): costruendo un orario bilanciato fra le attività da svolgere nelle classi del CPIA e quelle laboratoriali svolte presso gli enti di formazione, i ragazzi più giovani hanno maggiori possibilità di valutare positivamente il rapporto fra costi e benefici della loro esperienza formativa.

4) ACCOGLIENZA dei minorenni (anche 15enni) indicati dal Tribunale dei Minori per la MAP (dispositivo processuale di Messa Alla Prova), cioè ragazzi inseriti in progetti di giustizia riparativa e in misure alternative alla sentenza di condanna e alla conseguente carcerazione.

5) ACCOGLIENZA degli studenti richiedenti asilo e rifugiati del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) del territorio. L'obiettivo è quello di strutturare un servizio di ampliamento dell'offerta formativa per la suddetta tipologia di studenti, che veda la partecipazione della scuola quale soggetto attivo del progetto SAI, in collaborazione con i Comuni e i Consorzi comunali, le associazioni e le cooperative operanti sul territorio

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento in uscita per la fascia 16-22 anni si svolge attraverso l'adesione al Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte, che offre alle scuole secondarie di primo e secondo grado incontri di classe e sportelli individuali per il sostegno nella scelta del percorso formativo e dedica ai docenti coinvolti nell'orientamento una corposa formazione sulle competenze di coprogettazione territoriale; per le fasce di età maggiori, tutte le sedi associate stanno instaurando relazioni positive e durature con i Centri Per l'Impiego territoriali, grazie alle quali gli studenti del CPIA possono essere accompagnati o indirizzati allo sportello più indicato.

Aspetti generali

Negli ultimi anni abbiamo lavorato molto sull'organizzazione dell'ambito scolastico. Il CPIA5 Torino, infatti, ha alle spalle una storia piuttosto complessa. Una storia articolata innanzitutto in termini di integrazione dei diversi CTP che operavano sul territorio torinese, in contesti territoriali molto diversi - dalle cittadine industriali e residenziali della prima cintura del torinese, alla pianura agricola ed industriale del pinerolese ed alle valli con le loro realtà più interne e marginali - e che hanno faticato a trovare una propria strada anche amministrativa verso l'integrazione. Ma una storia complessa anche in termini di continuità amministrativa e didattica, con una continua rotazione dei vertici gestionali ed amministrativi della struttura, ma anche dello stesso personale. Il risultato è una notevole difficoltà amministrativa su cui abbiamo lavorato molto negli ultimi anni, cercando di privilegiare la stabilizzazione del personale didattico ed amministrativo, di dotare la struttura di processi amministrativi robusti, di rafforzare l'identità e la partecipazione dei docenti alla nostra scuola intesa come comunità educante. I risultati sono stati molto positivi, ma tuttavia molto rimane da fare in termini di definizione e di consolidamento dei principali processi amministrativi e didattici. Il PTOF 2022/25 è proprio centrato sull'esigenza di dotare la nostra comunità educante di strumenti amministrativi e gestionali più robusti e strutturati, in modo da favorire una maggiore capacità di valorizzare le attività che pure sono svolte dai nostri docenti e dai nostri collaboratori ogni anno con entusiasmo e dedizione.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS si occupano specificamente di sostenere l'attività dirigenziale.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali seguono in particolare alcuni processi di rilevanza strategica per la scuola, dalla compilazione del PTOF (Fabbri), supporto e formazione del personale docente (Di Gioia), inclusione e cittadinanza (Suppo), Minori (Basso), Orientamento (Fresa) .	5
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso seguono tutte le dinamiche che sono legate alla gestione quotidiana delle singole sedi. Per ciascuna delle sedi provviste di codice meccanografico e delle sedi che non sono dotate dello stesso, è stato individuato un responsabile. La sede di Pinerolo e quella di Torre Pellice hanno tuttavia un solo responsabile.	6
Responsabile di laboratorio	Per ciascuno dei tre laboratori disponibili e per le dotazioni informatiche disponibili presso la sede di Piossasco è stato designato un docente responsabile (Forgione, Ruggiero, Furfari, Gravant)	4

Animatore digitale	L'animatore digitale (Lorusso) si occupa della gestione del sistema IT di tutte le sedi e della gestione anche della documentazione informatica, dei software applicativi e di comunicazione IT.	1
Team digitale	Il team digitale si occupa del sito web ed in generale degli strumenti di comunicazione digitale (Lorusso, Di Lorenzo, Forgione, Macrì)	4
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria è prof. Penno.	1
Coordinatore dell'educazione civica	I compiti assegnati alla Commissione inclusione (Suppo, Mazzei, Panero) sono: approvare il curricolo di ed. civica per il triennio 2024-26 e monitorarne l'implementazione	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti nei percorsi AALI sono dedicati in particolare all'insegnamento della lingua italiana ad allievi che sono per la stragrande maggioranza immigrati. Svolgono anche un ruolo di supporto all'insegnamento della Lingua Italiana ad alunni minori immigrati presso IIS su progetti specifici. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	13

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolge attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sono docenti che insegnano ad allievi prevalentemente immigrati Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	9
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Sono docenti che sono specificamente specializzati per le tipologie di allievi che noi serviamo Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	3
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento materie specifiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolge attività di insegnamento, organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Organizzazione • Coordinamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono attività di insegnamento, potenziamento, organizzazione, progettazione e coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	5
AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	Svolgono attività di insegnamento, potenziamento e coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	2
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Attività di insegnamento, potenziamento e coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	5

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore servizi generali ed amministrativi è la dott.ssa Annunziata Sapone
Ufficio protocollo	Gestione del protocollo: A.A. Salvatore Cordua
Ufficio acquisti	Gestione acquisti e rapporti con i fornitori: A.A. Manuela Codognotto
Ufficio per la didattica	Gestione pratiche amministrative legate alla didattica: A.A. Pasquale Di Lorenzo
Ufficio per il personale A.T.D.	Personale ATA: A.A. Anna Circiello
Ufficio personale	Gestione amministrativa del personale: referente A.A. Grazia Sorrentino

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://suite.sogiscuola.com/registri/TOMM33200E/index.php
Pagelle on line https://suite.sogiscuola.com/registri/TOMM33200E/index.php
Modulistica da sito scolastico cpia5torino.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola sicura

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Scuola Sicura" si occupa di gestire in maniera condivisa i servizi di formazione legati alla sicurezza del personale e degli edifici

Denominazione della rete: Rete CPIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta della rete di ambito territoriale composta dai CPIA della provincia di Torino

Denominazione della rete: Rete Formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si occupa di formare gli assistenti amministrativi ed i collaboratori scolastici su tutte le aree coinvolte nella gestione amministrativa.

Denominazione della rete: Rete italiana Istruzione Degli Adulti per l'Apprendimento Permanente - RIDAP

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete di scopo che unisce molti dei CPIA del territorio italiano nonché Istituzioni scolastiche con percorsi di secondo livello. La RIDAP costituisce il sistema di rappresentanza nei

rapporti con l'amministrazione centrale, con le altre amministrazioni, con gli enti pubblici e privati, con le associazioni di categoria, con le organizzazioni professionali e sindacali, con tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale. Propone politiche e valorizza la specificità del sistema di Istruzione degli Adulti promuovendo politiche di sostegno nazionale e regionale.

Il CPIA 5 ha scelto di entrare a far parte della RIDAP per un necessario coordinamento con le altre IISS sul territorio nazionale (CPIA e IS di secondo grado con percorsi di secondo livello) e per usufruire delle occasioni formative proposte per i docenti dell'EDA.

Denominazione della rete: Accordo per l'attivazione di percorsi di sostegno e potenziamento linguistico per minori non italofoni iscritti presso gli Istituti secondari superiori

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CPIA 5 nell'anno scolastico 2022/2023 ha stipulato un Accordo di rete con la finalità di offrire un sostegno linguistico agli studenti minorenni NAI (Neo Arrivati in Italia) iscritti nelle scuole secondarie superiori del territorio di competenza del CPIA. La nostra scuola mette a disposizione docenti specialisti nell'insegnamento dell'italiano L2; gli interventi didattici si svolgono nelle aule degli Istituti secondari superiori che aderiscono alla Rete. Tale soluzione permette di sostenere il percorso formativo di studenti che sono già iscritti in una scuola superiore e che non potrebbero quindi risultare iscritti a SIDI anche al CPIA5. L'accordo di rete è attivo nell'anno scolastico 203-24.

Denominazione della rete: Accordi con le Istituzioni scolastiche di secondo livello

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per quanto riguarda i rapporti tra il CPIA 5 e gli IIS del territorio dove sono stati attivati corsi serali, il nostro CPIA si è attivato per costituire il previsto accordo di rete sottoscritto da parte dalle seguenti Istituzioni scolastiche che erogano percorsi di secondo livello: IIS “Natta” di Rivoli, IIS “Buniva” di

Pinerolo, l'IIS "Curie Vittorini" di Grugliasco, l'IIS "Dalmasso di Pianezza; IISS Des Ambrois di Oulx; ITI "Majorana" di Grugliasco, IIS "Galilei" di Avigliana, IIS "Ferrari" di Susa, IIS "Amaldi-Sraffa" di Orbassano, IIS "A. Prever" di Pinerolo. La costituzione della Commissione per la definizione del Patto formativo individuale, presieduta dal Dirigente del CPIA 5 e costituita dai docenti del CPIA e degli IIS impegnati nei percorsi didattici di secondo livello, si configura come primo e principale esito di tale accordo. Tale Commissione ha il compito di redigere il Patto formativo individuale, riconoscere e certificare le competenze acquisite dal corsista nei diversi ambiti formali, informali e non formali al fine di predisporre un piano personalizzato di studi che consenta di raggiungere il pieno successo formativo. Sempre nell'ambito dei rapporti tra il CPIA 5 e gli IIS del territorio dove sono stati attivati corsi serali, sono stati inoltre stipulati gli accordi di rete previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 29/10/2012 n. 26).
Sempre nell'ambito dei rapporti tra il CPIA 5 e gli IIS del territorio dove sono stati attivati corsi serali, sono stati inoltre stipulati gli accordi di rete per le misure di sistema previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 29/10/2012 n. 26), al fine di dare fornire uno sbocco ai Percorsi di istruzione di primo livello, secondo periodo didattico, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007.

Denominazione della rete: Rete Pin

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Patto Educativo di Comunità Val Pellice

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

compilare

Denominazione della rete: Protocolli d'intesa per

concessione spazi da destinare alle attività didattiche presso vari comuni afferenti al territorio di pertinenza del CPIA5 Torino

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'anno scolastico 2023-24 sono attivi gli accordi con i seguenti comuni:

- Torre Pellice

- Pasta di Rivalta

- Giaveno

- Avigliana

- Bussoleno

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Google Workspace

Formazione sulla piattaforma “Google Workspace” che verrà attivata da quest’anno a fronte del finanziamento di azioni per l’innovazione didattica e digitale attraverso le azioni di coinvolgimento dell’animatore digitale (Azione #28 del Piano nazionale per la scuola digitale) per garantire il raggiungimento dei target e dei milestones dell’investimento 2.1 del PNRR “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione specifica in L2

in collaborazione con il CPIA3 seminario di formazione nell'utilizzo della grammatica nell'insegnamento dell'Italiano

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La lingua per lo studio

Metodologie e didattica per il miglioramento delle competenze linguistiche di base

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Normativa sui minori e le figure di accompagnamento

Normativa sui minori e le figure di accompagnamento: elementi di conoscenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Linguaggi digitali e nuove metodologie per le STEM

Apprendimento metodologie linguaggi digitali e STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Formazione sulla sicurezza per i lavoratori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Accompagnamento formazione e inserimento nuovi docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Peer-to-Peer

Attività di formazione proposta e gestita dai docenti del CPIA5 per i docenti del CPIA5

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento narrativo

Attività di formazione legate all'abilità di lettura e produzione orale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Pratika APS, Fondazione per la Scuola, Università, USR Piemonte e Liguria, Ambiti territoriali

Approfondimento

Il CPIA 5 crede profondamente nella formazione: in quanto scuola chiamata in modo esplicito ad occuparsi di lifelong learning, non può fare a meno di applicare a sè stessa e al proprio personale il principio della imprescindibilità di una formazione continua e mirata.

L'aggiornamento e la formazione del personale sono infatti leve strategiche fondamentali per lo sviluppo professionale dei docenti, nonché elementi fondamentali nel rendere la scuola, nel complesso, capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica. La formazione inoltre è un fattore decisivo per il miglioramento e per l'innovazione del CPIA 5. A tal fine il nostro Istituto lavora in sinergia con la Funzione strumentale di riferimento e l'intero corpo docente, alla struttura di un Piano di Formazione d'Istituto condiviso e soprattutto modificabile dalle esigenze che possono emergere in corso d'anno, il piano delle attività di formazione è rivolto al personale docente, amministrativo ed ausiliario.

L'aggiornamento per la formazione in servizio, il rafforzamento delle professionalità, lo sviluppo delle potenzialità del personale, il progressivo coinvolgimento di nuovi docenti in ingresso, la formazione del personale neo immesso in ruolo, sono alcune delle priorità del CPIA 5.

La formazione dei singoli docenti si sviluppa attraverso momenti di autoformazione, con la partecipazione a corsi organizzati da soggetti esterni e organizzati dal CPIA 5, anche in rete con altre scuole, è obbligatoria e di norma prevede un impegno medio di circa 5 ore annue in presenza.

In questi anni il percorso della formazione ha previsto incontri dedicati alla didattica per competenze e alla programmazione per UDA. Si sono svolti momenti di confronto e aggiornamento sulla didattica dell'Italiano L2, sulla valutazione e sulle nuove metodologie dell'Istruzione degli Adulti. Sono inoltre state recepite le attività formative proposte nell'ambito del PNSD, realizzando una formazione integrativa di parte del personale sull'uso delle nuove tecnologie informatiche.

Nel piano della formazione previsto per il prossimo triennio sono comprese iniziative formative promosse dalle reti di scuole del territorio e da altre modalità aggregative, in favore di particolari categorie di docenti, anche per far fronte a specifiche e mirate esigenze professionali (aree disciplinari, progetti innovativi, priorità socio culturali ecc.)

Piano di formazione del personale ATA

Il CPIA5: la struttura, il lavoro, il personale. L'accoglienza e i modi per esercitarla

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Iscrizione studenti

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Scheda progetto formazione della rete formazione ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Si tratta del complesso delle attività di formazione della rete che copre tutti i temi
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Formazione ATA - si tratta del calendario degli oltre cinquanta incontri proposti dalla rete su tantissimi temi e con il coinvolgimento di diversi attori, tra cui USR Piemonte

Approfondimento

La formazione del personale ATA è molto segnata dalla nostra partecipazione alla rete formazione ATA che propone un ampio calendario di attività formative che coinvolgono tutto il personale di nostra competenza e che investono tutti gli ambiti di attività